inizia il 5° mese dell'assedio - L'economia italiana cammina vigorosa e spedita, molti sanzionisti zoppicano

BIBLIOTECA CIVICA

ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre L. 15, con edizione del lunedì L. 18.50, estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; al «Piccolo della Sera» e Ultime Notizie» Italia L. 16, estero L. 37. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può iniziare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione de Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare cent. 20 arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I - Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1 - Trieste, Mercoledì 18 Marzo 1936, Anno XIV - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 — Nuova Serie N. 5059

Il secondo atto del dramma renano

La Germania parteciperà al Consiglio della Lega

Von Ribbentropp e la delegazione tedesca giungeranno oggi in volo a Londra

Nell'atmosfera dei negoziati?

Sostanziale successo tedesco - Negli ambienti francesi si parla di "raggiro„ e di "imbottigliamento„

LONDRA, 17

Germania ha accettato d'assi- alle riunioni del Consiglio del- cietà delle Nazioni a Londra. a è senza dubbio la più impor- notizia della movimentatissi- ornata. Quasi tutti gli ambien- l'infuori di quelli francesi, si rano della decisione presa al- no momento dal Governo tede- d anche della forma che esso ato.

Tre colloqui di Grandi

giornata si è evolta attraverso unga serie di avvenimenti; col- lunghissimi e assai importanti pi di delegazioni; due riunioni Conferenza delle Potenze locar- una lunghissima seduta, pri- rivata, poi segreta, poi ancora a e finalmente pubblica, del glio della Società delle Nazio- fine è giunta la notizia dell'ac- ione tedesca. Stamane i capi delegazioni si sono messi al assai presto. L'Ambasciatore i assai prima dell'inizio della ne delle quattro Potenze locar- fece una lunga visita al Mini- francese degli Esteri Flandin. i dopo si incontrava con Van d e poi con due Ministri del- ccola Intesa. Alle 11 i rappre- nti delle Potenze locarniste si ano di nuovo nel Gabinetto del Eden al Foreign Office. La ne è stata assai lunga ma in- dente.

Francia avrebbe desiderato, co- mpre, di ottenere le garanzie iede alla Granbretagna per la zza, essendo scaduto o per lo essendosi enormemente inde- il trattato di Locarno. La retagna ha risposto ancora amente: gli altri delegati sono enuti nella conversazione ma più di un'ora e un quarto di iunione assai fiacca i rappre- nti delle quattro Potenze si so- vati d'accordo nel riconoscere nche la loro riunione avrebbe un indirizzo differente a se- che la Germania avrebbe ac- o rifiutato l'invito della So- delle Nazioni. Così anche que- ori sono stati sospesi come del si era preveduto.

alle 15.30, ora di convocazio- Consiglio della Società delle i, è stato un incrociarsi di do- e di risposte per scrutare il o tedesco. Da nessuna parte evano notizie, segno che anche ino si era nella stessa ansietà stessa incertezza.

frattempo avvengono due col- di particolare importanza: asciatore Grandi ha conferito sivamente col Ministro degli belga Van Zeeland, poi molto o col signor Eden al Foreign

ra l'Ambasciatore tedesco

15.30 esattamente il Consiglio riunito in seduta privata. Il ente Bruce ha subito dichia- he la seduta sarebbe stata tra- ta in segreta perchè il signor aveva una comunicazione im- te e delicata da fare. Sono ri- nella sala soltanto i capi per egazioni, mentre i commenti vano ancor più intensi. Se il Eden chiedeva la riunione del lio in seduta segreta, certa- era per comunicare la rispo- desca, ma il mistero che vi si ntenuto intorno non lasciava a nessuna indiscrezione. Ap- per questo fitto mistero i più devano anzi a credere che la nia avesse opposto un rifiuto. opo circa un'ora, quando si è ntrare nel Palazzo di San Gia- l'Ambasciatore germanico a e dirigersi nella sala riser- Segretario generale della So- delle Nazioni, e quando, scru- il volto dell'Ambasciatore, si o credere che il suo animo ranquillo si è compreso che i di un rifiuto tedesco era in- a.

to nella sala della riunione il Eden comunicava che la ri- tedesca non era ancora giunta e da sue informazioni confi- i poteva ritenere che la Ger- non rifiutava l'invito. Egli geva che, sempre secondo sue azioni ufficiose, il Governo ico intendeva chiedere alla etagna l'assicurazione che la condizione posta ieri l'altro ncelliere Hitler per l'accetta- dell'invito, cioè la apertura oziati sulle proposte di trattati con tutti i vicini della Germania esposte dal Cancelliere Hitler il 7 marzo sarebbe stata realizzata durante i lavori del Consiglio della Società delle Nazioni.

Il testo del telegramma

Il signor Eden riferiva ai suoi colleghi che il Governo britannico, sempre fedele al suo scopo di compiere ogni sforzo affinchè attraverso negoziati o attraverso qualche altro compromesso pacifico si giungesse ad un assestamento dell'Europa, avrebbe favorito in tutti i modi l'apertura dei negoziati desiderata dal Cancelliere Hitler, ma che nel caso e nel momento specifico non avrebbe potuto dare alcuna assicurazione precisa in proposito, dipendendo la questione non dalla sola volontà della Granbretagna. Eden concludeva però esprimendo la speranza che la Germania ad onta della sola mezza promessa fatta dalla Granbretagna avrebbe inviato un suo rappresentante a Londra.

Mancavano pochi minuti alle 16 quando fulmineamente si apprendeva che il signor Eden aveva ricevuto l'Ambasciatore tedesco e conferito con lui. Poco dopo si sapeva che la Germania aveva accettato l'invito. Infatti il signor Avenol rientrava dopo pochi minuti nella sala di riunione e comunicava il testo del telegramma che pochi minuti prima gli era stato consegnato dall'Ambasciatore tedesco barone von Hoesch. Esso dice:

«Berlino, 17 marzo 1936. Accuso ricevuta e vi ringrazio del vostro telegramma del 16 marzo. Ho l'onore d'informarvi, che il signor Ambasciatore von Ribbentrop rappresenterà il Governo germanico al Consiglio della Società delle Nazioni per l'esame della questione sollevata dai Governi francese e belga. Egli sarà a Londra giovedì mattina: Firmato barone von Neurath, Ministro degli Esteri».

La mezza promessa inglese

Più tardi si sono conosciuti i particolari delle conversazioni diplomatiche intervenute fra il Governo germanico e il Governo britannico durante la mattinata. Il Ministro degli Esteri barone von Neurath stamane aveva informato l'Ambasciatore britannico a Berlino, Sir Erik Phipps, che il Governo germanico contava sull'appoggio del Governo britannico per iniziare una discussione fra le Potenze intervenute nel patto di Locarno sulle proposte del Governo germanico. L'Ambasciatore britannico comunicò questo desiderio al signor Eden il quale, dopo essersi consultato col Primo Ministro, ha risposto col seguente telegramma:

«Il Governo britannico ha fatto e continuerà a fare tutti gli sforzi per cercare un accordo pieno e soddisfacente che porti alla pace sulle presenti difficoltà. Resta inteso per il Governo britannico, che le proposte del Cancelliere germanico, insieme a tutte le proposte che potranno essere avanzate dalle altre parti interessate, dovranno essere discusse al momento opportuno. Il Governo germanico comprenderà che al Governo britannico non è possibile dare una assicurazione più esplicita su questo argomento».

Non vi era da parte del Governo britannico l'appoggio pieno e solenne desiderato dal Governo germanico, ma un impegno morale che certamente avrà un peso nell'avvenire. Il barone von Neurath ne è stato soddisfatto e ha fatto partire il telegramma per l'accettazione dell'invito. *L'effetto prodotto sui membri della Lega, che erano sempre riuniti in seduta segreta, è stato di viva soddisfazione all'infuori forse dei delegati francesi. Il signor Flandin è diventato scuro in volto e si è chiuso in un silenzio abbastanza eloquente, chinando la testa con fare pensieroso.* Subito si è voluto discutere l'ordine dei lavori. Litvinoff ha proposto subito che l'ordine del giorno del Consiglio della Lega fosse discusso e che si passasse senza altro all'esame delle proposte franco-belghe, per dichiarare che la Germania aveva infranto il patto di Locarno.

Il delegato francese sulle spine

Per ragioni di ovvia delicatezza altri delegati invece hanno insistito perchè la seduta fosse rinviata, in attesa dell'arrivo dei delegati tedeschi; ma il signor Flandin, il quale vede passar via un tempo prezioso e allontanarsi sempre più il raggiungimento di quell'azione energica che egli in nome del suo Governo aveva desiderato fin dalle prime notizie giunte dalla Germania circa la rioccupazione della zona demilitarizzata del Reno, ha nervosamente fatto sapere che egli, giovedì, sarebbe stato costretto ad assentarsi per consultare i colleghi del Ministero e quindi proponeva che il Consiglio pregasse il Governo tedesco di affrettare l'arrivo a Londra dei suoi delegati, in modo che potessero ascoltare fin dal principio tutta la discussione sulla delicata questione.

E' stata fatta partire una preghiera insistente per il Governo germanico per sollecitare l'arrivo dei suoi rappresentanti. E dopo due ore il barone von Neurath annunciava che domattina partirà un aeroplano speciale per Londra e che nel pomeriggio di domani i delegati, salvo incidenti imprevedibili di volo, saranno a Londra.

La seduta, da privata è quindi diventata pubblica.

Le escandescenze di Litvinoff

Il Presidente Bruce legge pubblicamente il testo del telegramma d'accettazione della Germania. Prende poi la parola Litvinoff. Il suo discorso è lungo, violento e aggressivo. Egli sostiene la tesi che il patto franco-sovietico, non solo è compatibile col trattato di Locarno, ma che costituisce l'unica garanzia per la pace in Europa. Egli non esita poi a dire che, se anche in virtù del trattato di Locarno passato o di un altro da concludere la Francia fosse in guerra con la Germania, la Russia interverrebbe immediatamente contro la Germania stessa, perchè lo scopo generale della politica del Cancelliere Hitler è quello di aggredire la Russia a preferenza di qualunque altro Stato

Mentre si attende la riunione serale, i commenti sono infiniti. Lietezza tra gli inglesi, indifferenza tra i non firmatari del patto di Locarno e depressione tra i francesi, dove si parla quasi esclusivamente di «raggiro» e di «imbottigliamento» e si fanno previsioni sulla sorte futura del Gabinetto Sarraut e specialmente del Ministro degli Esteri Flandin accusato di avere ceduto alle pressioni della Granbretagna.

Ma trascurando queste ripercussioni di politica interna francese, è certo che fra le promesse di Sarraut e di Flandin di pretendere l'immediato richiamo delle truppe germaniche dalla zona demilitarizzata e l'arrivo di rappresentanti della Germania a Londra — il delegato sarà il barone von Ribbentrop accompagnato dal consigliere diplomatico degli Affari Esteri Dickoff e dal giurista Gauss — vi è un largo fosso che Flandin ha, sia pure contro voglia, colmato.

E' certo che agli occhi dei francesi il più grave è che il signor Flandin non ha ancora ricevuto dalla Granbretagna quelle assicurazioni militari che, secondo il suo parere, dovevano tenere il posto delle garanzie del trattato di Locarno.

Condanna platonica

E' certo che il Consiglio della Lega riconoscerà la violazione del trattato da parte della Germania, ma il gesto sembra dover rimanere platonico. Il Cancelliere Hitler non avrà alcuna obiezione da fare contro la decisione del Consiglio della Lega perchè egli stesso ha dichiarato *«di aver violato un trattato già morto»*. D'altra parte la prospettiva di iniziare delle trattative sulla base da lui stesso avanzata compenserà il Cancelliere di una censura destinata ad avere delle scarse ripercussioni. Fatto è che la volontaria denuncia e la contemporanea apertura di negoziati rimangono in piedi ad onta delle proteste francesi.

Attesa diffidente e constatazioni amare in Francia

Tendenza sempre più pronunziata a ripudiare Ginevra

PARIGI, 17

La giornata è stata a Londra abbastanza movimentata di modo che è piuttosto difficile illustrare le reazioni parigine alle peripezie che caratterizzano l'evoluzione complessa e contradditoria degli avvenimenti. Per contro è oltremodo agevole individuare nella cronaca delle reazioni ufficiali e ufficiose le tristi conseguenze a cui è giunta oggi la politica francese dopo un lungo periodo di errori e di false impostazioni dei problemi europei. Non si tratta di recriminazioni e tanto meno di critiche retrospettive, ma di constatazioni eseguite alla luce degli avvenimenti e degne di essere segnalate perchè permettono di farsi un'idea esatta dei profondi motivi che spiegano la passività colla quale la Francia è costretta a subire il corso della crisi attuale.

Frecciate alle piccole Potenze

Prima constatazione: il *Temps* nell'articolo di fondo odierno parlando dei lavori del Consiglio della Società delle Nazioni deplora che talune delle piccole Potenze che siedono in seno al Consiglio abbiano osato prendere una posizione contraria a quella della Francia. E' la prima volta forse che ci è dato leggere sull'organo ufficioso francese una deplorazione del genere. Per anni ed anni il *Temps* non ha fatto altro che esaltare la regola dell'eguaglianza giuridica delle Nazioni medie e piccole nel quadro della Lega; per anni ed anni la politica francese non ha avuto che uno scopo: organizzare nello scacchiere europeo delle pedine-comparse il cui valore politico ed economico era di gran lunga inferiore a quello che loro conferisce il diritto di voto negli statuti societari. Per quanto tempo infatti l'Italia ha dovuto subire la coalizione balcanica e quella della Piccola Intesa organizzate dalla Francia? Il giornale se la prende chiaramente col rappresentante della Danimarca.

L'atteggiameto della Danimarca — scrive il giornale — è tanto più sconcertante in quanto la Danimarca deve alla vittoria degli alleati sulla Germania imperiale di avere ritrovato lo Schleswig senza che essa fosse intervenuta nella grande guerra. Si sarebbe in diritto di chiederle come mai nel suo stato attuale di disarmo essa intenda soddisfare i suoi doveri e rispondere agli obblighi che incombono in virtù dei trattati di difendere i distretti del nord. La Società delle Nazioni assicura piena eguaglianza di diritti alle piccole come alle grandi Potenze, ma questa eguaglianza di diritti implica eguaglianza di doveri. I piccoli Paesi sono i principali beneficiari della sicurezza collettiva e della politica di pace basata sull'assistenza reciproca nel quadro della Società delle Nazioni. Se essi cominciano col non fare il loro dovere verso sè stessi, se sperano unicamente nell'assistenza delle grandi Potenze senza conformarsi essi stessi ai loro obblighi, se non difendono coraggiosamente il rispetto dei trattati e la più scrupolosa osservanza delle leggi internazionali, essi saranno responsabili del discredito che colpirà la collaborazione europea e che finirà col rovinare la istituzione di Ginevra».

A contatto con le realtà storiche

Una seconda constatazione la fornisce il presidente della Commissione agli Affari Esteri della Camera, deputato radicale Bastid, che, dopo aver constatato con rassegnazione, in un articolo sulla radicale *Ere Nouvelle*, di accettare il fatto compiuto, afferma:

«Occorre rinunziare per sempre a queste controversie puramente giuridiche, a queste esegesi perentorie di testi che hanno riempito durante più di 15 anni le cronache europee e dove noi abbiamo riportato tante vittorie intellettuali quanti scacchi politici. Un tale metodo non permette contro la Germania che dei successi sulla carta, smentiti subito dalla luminosa evidenza degli avvenimenti che nessuna sentenza arresta. Contro l'Inghilterra essa permetterebbe anche dei trionfi apparenti che sarebbero puramente disastrosi».

Non è stato forse Mussolini il primo ad affermare che bisognava relegare le esegesi dei testi negli archivi statici delle cancellerie e arrendersi dinanzi alle realtà viventi? Tali discorsi erano considerati dalla Francia come rivoluzionari solo perchè faceva comodo a Parigi trincerarsi dietro lo «statu quo». Ora che il *«fatto compiuto»* tedesco modifica tale «statu quo», perfino le sinistre cominciano a rendersi conto delle realtà storiche; mentre certi organi moderati non trovano di meglio, dopo la rinnovata prova di egoismo fornita dalla Granbretagna alla Francia, di augurare niente di meno che un ritorno alla *«intesa cordiale»*.

Un editoriale del *Journal* non esita, infatti, ad auspicare la riesumazione di questa formula, malgrado la confessione fatta dagli inglesi di non potere nè oggi nè domani fornire alla Francia un numero di soldati sufficiente per sbarrare la strada alla Germania.

Più coraggiosi certi giornali di destra, come il *Journal des Debats* e la *Liberté*, non esitano a scrivere che, come la Germania, anche l'Inghilterra è venuta meno alla parola data, e che per conseguenza non resta alla Francia che organizzare delle alleanze continentali *«maturamente decise e solidamente costruite»*.

La tendenza a ripudiare la Società delle Nazioni diviene così sempre più pronunziata e la *France Militaire*, organo della stato maggiore, domanda che le Potenze sulle quali la Francia può contare si armino, e invita i diplomatici del 1936 a meditare su quanto fecero i diplomatici del Congresso di Vienna del 1815, quando appresero che Napoleone, partito dall'isola d'Elba, era sbarcato in Francia.

Un'oscura minaccia

Precedendo gli eventi, il *Temps* avverte, che dopo che il Consiglio della Lega avrà constatato l'infrazione tedesca, ciascuno dovrà prendere lealmente le sue responsabilità, e conclude: *«Si vedrà allora ciò che vale in pratica il sistema politico sul quale è stata costruita la pace dell'Europa»*. Tale avvertimento ai garanti di Locarno lascia supporre che la Francia è disposta — come avemmo l'occasione di segnalare all'indomani del gesto tedesco — a rivedere dalle fondamenta tutta la struttura della sua politica estera.

Quanto alle impressioni registrate a Parigi a seguito della decisione tedesca di aderire all'invito della Società delle Nazioni e di inviare l'Ambasciatore straordinario von Ribbentropp a Londra, esse possono riassumersi nella formula *«diffidente aspettativa»*. E' chiaro che la Francia sia poco disposta a intavolare una discussione semidiretta con la Germania, e una volta cominciata, la conversazione può far scivolare la Francia sulla strada degli abbandoni sotto la doppia pressione della Granbretagna e del Belgio, che desiderano a tutti i costi uscirne senza troppi inconvenienti. Tuttavia al Quai d'Orsay si mostrano soddisfatti della risposta affermativa di Hitler, poichè sul terreno diplomatico — il solo sul quale la Francia possa guadagnare qualche punto — è la tesi francese che ha prevalso su quella tedesca, provando l'incompetenza del Consiglio a prendere impegni per dare un seguito alle proposte «costruttive» di Hitler.

Malgrado il passo tedesco al Foreign Office per ottenere una qualsiasi assicurazione inglese sulla apertura dei negoziati, si afferma a Parigi che Eden si è sottratto alla richiesta tedesca in modo che — dice il Quai d'Orsay — è la formula francese che ottiene soddisfazione, stabilendo la procedura nell'ordine seguente: 1) constatazione dell'infrazione tedesca; 2) ristabilimento della legge internazionale e modifica del Patto di Locarno; 3) negoziati.

Sulla natura del «memorandum» inglese si conoscono a Parigi pochi elementi, ma in generale si teme che esso tenga conto solo in parte del diritto della Francia ed anteponga il problema del riavvicinamento con la Germania a quello della soddisfazione e della sicurezza della Francia. Sul tema delle garanzie allargate che la Granbretagna dovrebbe fornire in contropartita alla Francia, si resta oltremodo scettici e si preferisce, per esprimere un giudizio, attendere l'esaurimento dei lavori del Consiglio sulla risoluzione franco-belga.

Perchè Hitler

avrebbe accolto l'invito

BERLINO, 17

Un laconico comunicato della *D.N.B.* diramato questa sera dà notizia del telegramma inviato al Segretario della Lega delle Nazioni dal Ministro degli Esteri del Reich barone von Neurath, il quale si limita a far sapere che la delegazione incaricata di partecipare ai lavori del Consiglio sarà guidata dallo Ambasciatore von Ribbentropp e arriverà a Londra domani mattina.

Vantaggio tattico

Nessun accenno nel telegramma alla risposta di Avenol. La Germania parteciperà dunque ai lavori del Consiglio della Società delle Nazioni. La decisione è stata presa nelle prime ore del pomeriggio, dopo che — si dice — l'Ambasciata d'Inghilterra aveva fatto a von Neurath determinate promesse, nel senso di cui alla seconda parte della nota tedesca. Quest'ultima come è noto, chiedeva l'assicurazione che le proposte di pace del Cancelliere dovevano essere discusse «al più presto possibile».

Nei circoli politici berlinesi ci si mostra soddisfatti e si formulano non poche speranze. La risposta di Avenol, che dichiara l'incompetenza del Consiglio relativamente alle proposte del Cancelliere, è stata interpretata a Berlino come un riconoscimento della richiesta tedesca: il Consiglio infatti — si osserva — afferma che la Germania chiederà in seno al Consiglio la parità di diritti con le altre Potenze.

Un comunicato diramato a tarda ora dalla *D. N. B.* conferma che il Governo tedesco non ha insistito su «determinate assicurazioni» per accettare l'invito di partecipare ai lavori del Consiglio della Società delle Nazioni. Dice, infatti, il comunicato, che Eden informava stamane l'Ambasciatore del Reich, che il Governo britannico avrebbe fatto tutto il suo possibile per trovare una soluzione alle difficoltà e perchè le proposte di pace del Reich sieno considerate non meno di quelle degli altri Paesi. Il Governo del Reich potrà comprendere che al Governo di Londra non è possibile per il momento di dare più ampie assicurazioni». E il Governo di Berlino non ha insistito più oltre.

I circoli diplomatici berlinesi ritengono che la decisione di Hitler, la quale modifica la situazione diplomatica della Germania, abbia assicurato al Reich un notevole vantaggio tattico, impedendo che a Londra si prenda in esame l'applicazione di sanzioni contro di esso.

Un forte discorso di Göring

Importanti dichiarazioni ha fatto questa sera a Colonia, dinanzi a circa 300.000 persone, il Ministro dell'Aria del Reich e Presidente dei Ministri di Prussia, Generale Göring. Accennando all'insistenza con cui in Francia si chiede di applicare le sanzioni al Reich, ha detto:

«Posso garantire che se si osasse ricorrere alla pazzesca rappresaglia, il mondo societario correrebbe il rischio di subire un'atroce delusione». A chi ritiene di poter piegare la Germania con le sanzioni, Göring ricorda:

1) che la Germania d'oggi non è quella del 1929; 2) che le minaccie e le misure coercitive hanno sempre ottenuto con i tedeschi l'effetto opposto di quello voluto. La stessa trionfale ascesa del nazismo e la sua conquista del potere — dice — furono precisamente la conseguenza di sistematiche minacce e di non meno sistematiche misure coercitive sia all'interno che all'estero; 3) che evidentemente nel corso di questi ultimi tre anni si è dormito all'estero; noi però — dice — non abbiamo dormito e abbiamo invece lavorato come nessun altro Paese, e siamo diventati forti; siamo riusciti in tre anni a procurarci tutto quanto era indispensabile per la difesa del Paese, tutto quanto è necessario per proteggere il nostro popolo e in definitiva per garantire la pace. Siamo forti e risoluti. Non è il numero dei cannoni e degli aeroplani: è la volontà, è la risolutezza del popolo. E' oggi in Germania domina una volontà formidabile. Il popolo è pronto a sostenere qualsiasi urto. Ogni centimetro di terreno sarebbe difeso con feroce, fanatico accanimento e con tonnellate di acciaio. Tutto il popolo sorgerebbe come un blocco di bronzo, deciso a sopportare qualsiasi sacrificio».

In un altro punto, applauditissimo, ha affermato: «Sappiamo tutti che dalla zona rimilitarizzata non ritireremo un solo uomo: soltanto quando il mondo avrà potuto dimostrare che la Renania non è tedesca il Governo del Reich sottoporrà ad una revisione la decisione presa.» Il Ministro ha pronunciato infine una violenta requisitoria contro Mosca.

Ernesto di Sassonia a Londra

in missione segreta

PARIGI, 17

L'Agenzia *Havas* ha da Berlino: Il Duca Ernesto d iSassonia Coburgo Gotha è partito in serata in aeroplano speciale per Londra. Il Duca, che è imparentato con la famiglia reale inglese, avrebbe ricevuto una missione segreta da parte del Cancelliere ed agirebbe così in unione con von Ribbentropp, che rappresenterà il Reich davanti alla S. d. N.

Un tentativo di accordo

senza la Germania?

LONDRA, 17

Il tentativo di un accordo diretto bilaterale fra la Francia e la Granbretagna avendo poche probabilità di riuscita, i delegati, secondo quanto comunicano le agenzie telegrafiche inglesi, hanno tentato di affrontare il problema più largo di un assestamento dell'Europa, il quale dovrebbe cominciare con un accordo per l'Europa occidentale, da raggiungersi fra tutte le Potenze firmatarie del trattato di Locarno, senza la Germania.

Il belga Van Zeeland ha specialmente esposto la grave situazione in cui si trova il suo Paese in questo momento in seguito agli avvenimenti degli ultimi giorni.

I negoziati per un nuovo patto di Locarno sono già stati sviluppati durante l'ultima riunione, ma c'è ancora da compiere un immenso lavoro.

Si ripete che le difficoltà sono ancora assai gravi. Tuttavia, a quel che sembra, le prossime 48 ore mostreranno se vi sono probabilità di raggiungere questo accordo.

Nella riunione che terrà nel pomeriggio di domani il Consiglio della Società delle Nazioni parleranno Eden e l'Ambasciatore d'Italia Grandi.

A Roma nel 1923...

La nascita del patto di Locarno

nel racconto del suo ignoto artefice

LONDRA, 17

Il rettore dell'Università scozzese di Glasgow, Sir Daniel Stevenson, in una intervista concessa all'*United Press*, ha narrato come nacque il patto di Locarno, di cui egli fu il vero padrino, pur rimanendo sempre nell'ombra, sicchè mai l'opinione pubblica inglese ebbe a ricordarlo tra gli artefici maggiori del protocollo.

Nel 1923 — ha detto Sir Daniel — ero a Roma per partecipare alla Conferenza internazionale delle Camere di commercio. I lavori di essa non avevano alcun carattere politico, ma alcuni delegati proposero egualmente di votare un ordine del giorno sulla situazione nella Ruhr, auspicando migliori relazioni tra la Francia e la Germania.

Un foglio manoscritto del Card. Gasparri

Ciò avvenne poco prima della chiusura del Congresso. Le stesse personalità suggerirono che nell'ordine del giorno fosse data notizia ufficiale al Vaticano per assicurarsene l'appoggio e proposero che il delegato americano Fred Kamp, quello britannico Sir George Paish ed io, ci fossimo recati a visitare il Cardinale Gasparri.

Questi ci ricevette il giorno dopo e per oltre un'ora discutemmo a fondo la situazione della Ruhr e illustrammo l'ordine del giorno votato dal Congresso. Io anzi proposi che il Cardinale ne parlasse al Pontefice perchè tenesse presente il nostro ordine del giorno nella sua allocuzione pasquale. Il Cardinale Gasparri rispose che ciò era contrario alle consuetudini e preferì invece che le conclusioni del nostro colloquio fossero consacrate in un memorandum che esso Cardinale redasse seduta stante. Eccolo. Così dicendo, Sir Daniel esibisce un prezioso cimelio che è redatto in francese e contiene i capisaldi fondamentali di quello che fu poi il trattato di Locarno. I due foglietti recano la data del 25 marzo 1923.

Sulla prima bozza, tutta di pugno del Cardinale, si iniziò una brevissima discussione. Il Gasparri convenne in alcune mie obiezioni ed esclamò: *«Sieda e corregga. Così domani si potrà dire che per qualche tempo lei è stato anche Segretario di Stato del Vaticano»*.

La mattina seguente i delegati americano e inglese ed io fummo ricevuti dal Pontefice Pio XI. Anch'egli escluse la possibilità di parlare dell'iniziativa nell'allocuzione pasquale, ma fece di meglio: ordinò che essa fosse comunicata agli agenti diplomatici del Vaticano in tutto il mondo. Non avremmo mai sperato tanto!

Il prof. Stevenson narra poi che alcuni giorni dopo, rientrando in patria, sostò a Monaco di Baviera e si recò a visitare il Nunzio apostolico, che era l'attuale Cardinale Pacelli, per metterlo al corrente di quanto egli aveva fatto a Roma.

Il Nunzio mi interruppe esclamando: *«So tutto; ecco la copia del documento. Esso è ora conosciuto da tutti i rappresentanti della Santa Sede nel mondo ed è affidato alle preghiere dell'intero Orbe cattolico!»*

Una dichiarazione di Mussolini

Dopo un momento di riflessione, Sir Daniel Stevenson riprende:

Faccio un passo indietro. Prima di lasciare Roma, fui ricevuto in udienza dal Duce, il quale mi chiese di recare a tutti i membri del Gabinetto inglese di cui aveva conoscenza personale, che l'Italia favoriva la politica britannica nei riguardi della Ruhr, e così feci giungendo a Londra. Visitai subito l'amico Lord Cushendum, il quale ritenne le mie informazioni italiane e vaticane così importanti da accompagnarmi subito a casa del Primo Ministro Bonar Law.

Nel 1924 si ebbe il primo Governo laburista presieduto da MacDonald. Le trattative continuarono per via diplomatica ma non approdarono a nulla o quasi. Per fortuita combinazione, ai primi dell'estate, Herriot e Stresemann si trovavano a Londra. Il primo è mio amico personale e mi telegrafò a Glasgow di raggiungerlo, desiderando di salutarmi. Così feci, e senza scendere in dettagli, approfittando delle mie amicizie tedesche, con molta fatica riuscii a combinare un incontro tra Herriot e Stresemann. Eso avvenne in un salottino dell'Automobil Club.

Herriot e Stresemann discussero per circa due ore e mezzo i rapporti tra i loro Paesi. Io naturalmente non mossi ciglio nè dissi una parola. Soltanto alla fine Herriot mi chiese se avevo nulla da obiettare. Risposi che la Francia avrebbe fatto un magnifico gesto ritirando un battaglione di soldati dalla Ruhr. Il Presidente del Consiglio francese trovò ottima l'idea, ma non si impegnò.

Chamberlain aderisce

Una settimana dopo appresi dai giornali che le truppe francesi avevano lasciato Selsenkirchen e quasi contemporaneamente ricevetti un biglietto di Herriot: *«Spero sarai contento»*, e una lettera di otto pagine di Stresemann con le sue vedute sulla situazione europea e l'invito ad adoperarmi ancora per dissipare alcuni sospetti diffusi in molti ambienti internazionali di intenzioni tedesche di rivincita.

Come potete constatare, quel colloquio di due ore e mezza all'Automobil Club fu più efficace di molti mesi di negoziati diplomatici. Stresemann mi propose anche di combinare un incontro analogo con Sir Austin Chamberlain, allora Ministro degli Esteri britannico. Questi fu sulle prime assai riluttante. Si arrese soltanto quando seppe che una bozza del trattato era stata redatta a Roma in Vaticano, che Mussolini aveva approvato i capisaldi dell'iniziativa e che Herriot e Stresemann erano sostanzialmente d'accordo.

Il resto è storia universalmente nota. *(United Press)*.

Il Canadà e la Lega

Un'importante discussione alla Camera

OTTAWA, 17

Le direttive della politica estera del Canadà, gli obblighi che ad essa incombono per il fatto di appartenere alla Lega delle Nazioni e il problema della partecipazione a una futura guerra che non interessi il territorio nazionale saranno presto oggetto di ampie discussioni alla Camera canadese.

La volontà dell'Assemblea di affrontare il ponderoso problema fu espressa già alcune settimane or sono in sede di interrogazione, ma tutto fu rinviato a quando sarebbe stato discusso il bilancio degli Esteri. La recente rioccupazione militare tedesca della Renania ha reso di maggiore attualità i problemi anzidetti e ha acuito il desiderio di precisare gli impegni internazionali del Canadà più di quando si trattò di discutere l'ap-

plicazione della sanzione del petrolio contro l'Italia.

Il portavoce del Governo stamane, facendo evidentemente eco agli allarmi parlamentari, ha dichiarato che fino ad oggi il Canadà ha pienamente appoggiato la Lega delle Nazioni, perchè essa perseguiva il fine altissimo di mantenere e consolidare la pace. Il Covenant impone degli obblighi precisi a coloro che l'hanno sottoscritto e il Canadà si sente perciò costretto a partecipare a quelle iniziative che la maggioranza di Ginevra riterrà opportune.

Vasti settori del Parlamento e della opinione pubblica canadese, pur ammettendo che la posizione teorica del Canadà è quella enunciata dal portavoce governativo, si chiedono più concretamente quale sarà l'atteggiamento da assumere nell'eventualità, che in questi giorni è apparsa assai prossima, di un nuovo conflitto in Europa.

Molti sono coloro i quali sostengono che se l'Inghilterra è in guerra, il Canadà dev'essere al suo fianco. Fu il principio applicato la prima volta al tempo della guerra boera e automaticamente ripetuto nel 1914. Ma vi è una non trascurabile corrente, la quale, ricordando i morti e i mutilati canadesi dell'ultima guerra, l'aumento del debito pubblico e le pensioni che tuttora gravano sul bilancio per ben 47 milioni di dollari all'anno, pensano che se un conflitto divamperà per effetto delle vecchie gelosie continentali in Europa, il Canadà non ha alcuna ragione di parteciparvi, anche se la Granbretagna vi è impegnata. E quest'ultima corrente è tanto forte, che molti parlamentari ritengono sia opportuno indire un «referendum» per avere un'esatta valutazione delle sue forze.

Un primo contrasto di idee si avrà nell'imminente discussione parlamentare che si preannuncia quanto mai interessante e forse pic[illegible] conseguenze per i rapporti internazionali del Canadà e i suoi vincoli con la Lega delle Nazioni.

UN PRECEDENTE

I Tredici a Londra

ROMA, 17

Sotto il titolo «Un precedente» la «*Tribuna*» scrive:

«I giornali informano che il Comitato dei 13 si riunirà domani per prendere in esame le risposte dell'Italia e dell'Abissinia al recente invito della Lega. L'Italia fascista segue con mediocrissimo interesse l'attività di questa Commissione. In ogni modo rileviamo che questo organo, squisitamente ginevrino, non si riunisce, come sarebbe normale, sulle rive del Lemano, ma a Londra per chiaro desiderio inglese, ed è un precedente e i precedenti vanno tenuti presenti».

La riunione prevista per oggi non si terrà

LONDRA, 17

Nessuna disposizione è stata presa in vista della convocazione della riunione del Comitato dei 13, che si attendeva generalmente per domani.

La gioventù polacca solidale con l'Italia fascista

VARSAVIA, 17

L'opinione pubblica polacca soprattutto gli ambienti giovanili si schierano sempre più decisamente e apertamente al lato dell'Italia, nell'attuale momento internazionale, manifestando in tutti i centri la loro comprensione, simpatia e solidarietà con la politica italiana. Gli studenti dell'Università di Cracovia, durante una grandiosa adunata, alla presenza dei professori e del Corpo accademico, dopo la lettura dell'appello del *Popolo d'Italia* hanno votato un vibrante ordine del giorno riaffermante la piena solidarietà della gioventù polacca con i combattenti italiani rappresentanti la civiltà europea. A Leopoli, nell'aula magna dell'Università il giornalista Marek Romansky, reduce dall'Eritrea, ha tenuto una conferenza sulle operazioni africane, suscitando calorose acclamazioni all'Italia e al Duce da parte del foltissimo pubblico fra cui erano numerose autorità e personalità.

Perchè è stata rinviata la Conferenza dell'Intesa Balcanica

BELGRADO, 17

Nei circoli diplomatici si annuncia che la Conferenza dell'Intesa Balcanica che avrebbe dovuto iniziare i suoi lavori a Belgrado il 20 corrente, verrà rinviata, in seguito agli avvenimenti internazionali che determinarono il prolungato soggiorno dei Ministri degli Esteri a Londra e a Ginevra e in attesa della fine delle trattative che si svolgono tra i partiti politici in Grecia, durante le quali, a iniziativa dei partiti venizelisti, si è manifestata una certa opposizione contro il patto balcanico.

Un viale di Roma intitolato a Davide Lubin

ROMA, 17

A onorare la memoria di Davide Lubin, ideatore dell'Istituto internazionale di agricoltura, oggi a Villa Umberto, ove ha sede l'Istituto, il Vicegovernatore di Roma ha inaugurato la targa stradale che intitola al nome del grande cittadino americano il viale che fiancheggia l'edificio. Erano presenti S. E. Suvich, Sottosegretario agli Esteri, S. E. l'Ambasciatore degli S. U. Breckenridge Long, S. E. Acerbo Presidente dell'Istituto, il dott. Van Rijn Vicepresidente e tutti i componenti il Comitato permanente, funzionari dell'Istituto, la signora Evangelina Silenzi Lubin, figlia di Davide Lubin, e personalità della colonia americana residenti a Roma.

Caduto il velario, ornato dalla bandiera italiana e degli S. U. di America che copriva la nuova targa stradale, il Vicegovernatore di Roma ha pronunciato un discorso in cui ha rilevato come Roma sia lieta di intitolare un viale della sua villa a un apostolo della solidarietà umana, il cui sogno fu tradotto in coraggiosa realtà da S. M. il Re e ha esaltato la figura di Davide Lubin. S. E. Acerbo ha ringraziato, a nome dell'Istituto per questo riconoscimento della nobiltà e utilità dell'idea di Lubin, che, mercè la munificenza del Re d'Italia, potè trovare realizzazioni in Roma e ha anche ricordato come sia sempre stata viva e fattiva la collaborazione fra gli Stati Uniti di America e l'Istituto per tutto ciò che fosse utile per il bene dell'agricoltura del mondo. I due oratori sono stati calorosamente applauditi. La cerimonia si è chiusa con un ricevimento offerto nei saloni dell'Istituto.

IL BILANCIO DEI LAVORI PUBBLICI AL SENATO

S. E. Cobolli Gigli illustra in un lucido discorso

la vasta attività tendente al massimo risultato con mezzi ridotti

ROMA, 17

Il Senato ha ascoltato oggi con profondo interesse ed ha alla fine calorosamente applaudito le dichiarazioni del Ministro Cobolli Gigli sul bilancio dei Lavori Pubblici, approvando poi il bilancio stesso. La seduta è aperta alle ore 15.

Funzione unitaria del Ministero

COBOLLI GIGLI rivolge anzitutto un reverente pensiero alla memoria gloriosa di Luigi Razza, che lo precedette nella fatica di Ministro e lasciò nel breve tempo di sua reggenza una impronta indelebile nel Ministero dei LL. PP. *(Approvazioni)*.

Il bilancio dei LL. PP. si mantiene intatto nella sua struttura fondamentale e le sue voci rappresentano il quadro delle opere indispensabili alla vita del Paese. Anche per l'esercizio 1936-1937, accompagna il bilancio una pregevole relazione del senatore Reggio, che fa un esame dettagliato delle spese, con dati istruttivi di raffronto. Vi è messa in rilievo la riduzione delle spese per il personale, risultato degli sforzi fatti per conseguire in questo, come in altri settori, alcune economie tendenti ad ottenere il massimo risultato con i minimi mezzi, senza turbare il regolare andamento della gestione. Della riduzione di spesa per il personale non soffriranno però i servizi.

Nel discorso alla Camera dei deputati ha accennato alla necessità di ripristinare la fisionomia e la funzione unitaria del Ministero dei LL. PP. Ciò non significa l'eliminazione di quegli istituti decentrati ed autonomi che hanno, nel campo di specifiche importanti attribuzioni, una giustificata ragione di vita.

Nella struttura attuale periferica del Ministero vi è sostanziale differenza fra gli organismi dell'amministrazione per quel che riguarda le Provincie dell'Italia meridionale e delle isole e quelli dell'Italia settentrionale.

Per ragioni contingenti sono stati prorogati di un anno i Provveditorati istituiti nel 1925 perchè possano completare le opere attualmente in corso e comunque espletare i programmi loro affidati.

Il relatore ha osservato che i lavori previsti per l'Italia meridionale sono nell'esercizio in esame proporzionalmente più elevati di quelli previsti per l'Italia settentrionale. Questa diversa proporzione è pienamente giustificata da ragioni ben note.

La bonifica edilizia

Nel quadro unitario del Ministero, importanza notevole ha la fusione dei ruoli dei funzionari, che da tre saranno ridotti a due. Fra i giovani funzionari, venuti a rimpiazzare gli anziani, in attesa della riapertura dei concorsi pubblici sono state indette gare a premio su temi tecnici di notevole importanza. Ciò per seguire l'indirizzo che il Partito ha dato per la selezione dei quadri nel campo politico e sindacale. Seguiranno anche concorsi con premi su speciali temi di attualità fra ingegneri e architetti, che si occupano della libera professione. Da queste libere gare emergeranno i migliori a tutto vantaggio dello Stato.

Nel campo dell'edilizia ritiene possa essere utile determinare programmi particolari di lavori relativi alle diverse voci occorrenti, come costruzioni di palazzi di giustizia, scuole, case Balilla, acquedotti e fognature. Nel campo delle opere igieniche occorre ultimare i lavori di risanamento dei centri urbani e di quelli rurali. In rapporto al neo costituendo Consorzio nazionale degli istituti di case popolari, potrebbe giovare un intervento finanziario di qualche istituto di previdenza o assicurativo. Rimane fermo il concetto che, abolito il concorso dello Stato negli interessi per i mutui di eventuali nuove cooperative edilizie, resta la possibilità e la necessità di rivolgere le provvidenze alla costruzione di case di tipo popolarissimo, che possano ricoverare gli abitanti dei rioni malsani. L'intervento dello Stato in questo campo fu benefico per ovviare alla crisi edilizia verificatasi nel dopoguerra; questo intervento non si è risolto solo in un beneficio per gli impiegati dello Stato, ma anche per l'edilizia degli istituti di case popolari e quindi a vantaggio della collettività.

Le possibilità di riscatto esaminate dal Ministero non sono cosa semplice nè cosa facile, quello che è certo che, comunque, non è eliminabile il contributo negli interessi assuntosi dallo Stato.

I capitolati delle opere pubbliche

Passando a considerare l'attività del Ministro dei LL. PP. nel campo corporativo ed in quello dell'esame e aggiornamento di leggi e regolamenti, ricorda che, nel dicembre 1935-XIV, il Consiglio dei Ministri ha approvato un nuovo disegno di legge dell'albo unico degli imprenditori di opere pubbliche. Esso fu accuratamente preparato da una Commissione interministeriale presieduta dall'oratore, cui hanno collaborato i rappresentanti dei Sindacati di categoria. Essi in veste corporativa faranno parte del Comitato risiedente presso il Ministero dei LL. PP. cui è affidato l'esame delle domande dei costruttori che intendono lavorare per conto dello Stato e degli enti pubblici. Altra iniziativa di carattere corporativo si è sviluppata in una Commissione interministeriale per l'unificazione e la revisione delle norme dei capitolati delle opere pubbliche. Il lavoro di questa Commissione sarà integrato dalle conclusioni cui giungerà un Comitato corporativo testè costituitosi a seguito delle riunioni della Corporazione edilizia. Sono argomenti di esame: l'impiego dei materiali nazionali, il coordinamento delle norme di circolazione urbanistica e alcuni esperimenti per la viabilità, in riflesso alle nuove esigenze del traffico. In questo campo, sia per gli studi e le attuazioni urbanistiche il cui fiorire è stato il segno del tempo nuovo, sia per l'attività dell'AA. SS., il Ministero dei LL. PP. ha una compiuta esperienza. Di questa esperienza si vale per coordinare i regolamenti che è bene siano formulati su norme unitarie.

L'oratore comunica poi al Senato ed al sen. Bonardi, che con tanta competenza ha parlato anche come presidente del Touring Club Italiano, della viabilità e dei regolamenti di circolazione, che sono in corso i provvedimenti per la piena applicazione delle norme del Codice della strada in ordine alle segnalazioni, argomento che ha formato oggetto di recenti studi in collaborazione col T.C.I. e col «Raci». E' stato già disposto, e sarà sollecitamente attuato, il sistema delle segnalazioni di precedenza delle strade statali a cominciare dalla Padana superiore, dalla Padana inferiore e dall'Emilia. Assicura il senatore Bonardi che sono in atto istruzioni perchè i cartelli pubblicitari sulle strade statali non abbiano in alcun modo a turbare la bellezza panoramica delle strade.

I porti

Al senatore Sandrini fa rilevare che anzitutto è inesatto che l'AA. SS. abbia entrate per 558 milioni, riducendosi le entrate effettive a circa 390 milioni, di cui solo disponibili 265 milioni per la gestione dell'intera azienda. Inoltre fa notare che, se è vero che sono indicate sul preventivo di bilancio lire 17.500.000 per il funzionamento degli uffici centrali e periferici delle nuove costruzioni ferroviarie, non è men vero che la Direzione generale ha attualmente in corso liquidazioni per lire 160 milioni, nuovi lavori, fra cui alcuni testè iniziati, per 159 milioni e progetti per un importo notevolissimo.

Parte dello stanziamento per i nuovi lavori è compresa nella voce del bilancio in lire 138 milioni per opere straordinarie autorizzate con appositi provvedimenti legislativi.

L'on. Celesia ha richiamato l'attenzione del Senato sulla necessità di far seguire alla legge testè approvata in 140 milioni per i lavori di ampliamento e sistemazione dei grandi porti alcune provvidenze intese a migliorare la situazione insostenibile dei piccoli porti e più specialmente di quelli che interessano la pesca. Comunica al Senato che ha disposto fin dal mese di gennaio che la Commissione per l'aggiornamento dei piani regolatori dei porti del Regno raccolga il materiale necessario di studio per la compilazione di un elenco che tenga conto della graduatoria e determini l'entità approssimativa della spesa; dopo di che, quando siano disponibili i mezzi occorrenti, sarà sua cura promuovere all'uopo un provvedimento adeguato. Approva pienamente quanto il sen. Cozza ha detto in generale in materia di sistemazione dei corsi d'acqua, ed in particolare sull'azione di coordinamento delle opere occorrenti per i grandi fiumi. Anche per il Tevere ha provveduto ad affidare il coordinamento degli studi e della progettazione delle opere al riorganizzato servizio tecnico centrale del Ministero con il proposito, appena sia possibile ottenere le disponibilità, di dare rapida attuazione alle opere.

Circa i rilievi del senatore Bonardi relativi all'invaso del lago d'Ilio è da far presente che i piccoli danni risentiti dai rivieraschi sono controbilanciati dai rilevanti vantaggi dell'agricoltura. Il Consorzio provvederà ad indennizzare i proprietari e ad eseguire eventualmente quei lavori che possono ridurre i danni stessi.

Perequare i benefici

Al senatore Galimberti comunica che, essendo la sistemazione della stazione di Cuneo legata ad una notevole spesa ed a fornitura di materiale metallico, riferibile agli armamenti e apparecchi vari, occorre rimandare di qualche tempo i lavori. Come disse nell'altro ramo del Parlamento, la necessaria politica di raccoglimento dei lavori pubblici segue al fervore di opere, che ha dato una nuova impronta alla Patria. In questo momento di necessarie limitazioni di stanziamenti occorre studiare e suggerire metodi e sistemi che riducano i costi, pur mantenendo fermo il soddisfacimento delle esigenze fondamentali delle opere. Anche in momenti difficili per la finanza, il Ministro dei LL. PP. non potrà mai farsi apostolo della limitazione, o addirittura della sospensione delle opere, ma potrà e dovrà dire che i denari dello Stato devono essere spesi con oculatezza e in funzione di veri impellenti bisogni.

Sarebbe stato lieto di poter presentare un denso programma di opere da attuare rapidamente, ma quello che non può fare oggi si ripromette di fare in un prossimo futuro. Se il ritmo dei lavori è necessariamente meno fervido di quello che si desidererebbe, tuttavia esso non si è arrestato. Proprio in questi giorni i funzionari che dirigono gli uffici periferici riferiscono al Ministro su programmi e concretano nel dettaglio le opere da attuarsi nel prossimo esercizio. Sono incluse in questi elenchi che vengono esaminati con scrupolo, opere di vario genere: come lavori portuali e di viabilità, edilizia popolare, opere igieniche, sistemazioni di fiumi, ricostruzioni di zone terremotate, sbaraccamenti, costruzioni ferroviarie. E' tutto un lavoro distributivo che venne fatto al centro con visione organica dei disegni e con la ferma intenzione di perequare i benefici.

Continuità e armonia

Questa coordinazione in funzione distributrice riguarda anche l'Azienda autonoma statale della strada, che, pur essendo vicina ad esaurire i contratti per sistemazioni generali, ha ricercato, in razionali ed elaborate economie nella manutenzione, la possibilità di portare a compimento nel prossimo esercizio un modesto programma di sistemazione di alcuni tronchi della rete affidatale. Anche qui dunque gli sforzi sono tesi a supplire con ogni mezzo alla scarsezza delle disponibilità.

L'Azienda autonoma statale della strada, ai 109 passaggi a livello aboliti a tutto il gennaio 1935-XIII ha aggiunto l'abolizione di otto e ha in corso la soppressione di altri 28. Alla fine dell'anno XIV i passaggi a livello aboliti saranno 145 e può dare assicurazione che in questo specifico settore non si segnerà il passo.

A proposito dei passaggi a livello può interessare al Senato un accenno agli studi che al Parlamento subalpino erano stati fatti prima della costruzione del tronco ferroviario Torino-Genova inaugurato nel 1853. Già allora si accennava all'opportunità di «evitare i passaggi a caso», che avrebbero costituito impedimento e pericolo. Eravamo ben lontani dal traffico attuale sulle strade ordinarie.

Non è senza commozione, per noi fascisti, ritrovare in questi ricordi della lontana vigilia unitaria i segni modesti a cui corrisponde oggi tanta dovizia di sviluppi, di coordinamento e di ascese. *(Applausi)*.

Sia che le nuove esperienze della vicenda mondiale ricoloriscano sforzi, insidie, ostacoli e superamenti del tempo di Cavour, sia che ritroviamo nella legislazione del nascente Stato, norme e previggenze tuttora istruttive, sia che dallo splendore delle sistemazioni idrauliche e delle bonifiche fasciste, si volga il pensiero al canale di Leri, sempre noi raccogliamo con gioia queste testimonianze di continuità e di armonia a cui il genio, di tappa in tappa, ha rifornito la propria capacità realizzatrice e da cui l'evo del Re Vittorioso e di Mussolini, deduce nei fatti la compiutezza unitaria. *(Applausi)*.

Opere che resisteranno ai secoli

Onorevoli senatori, ho assolto, col dar relazione dei propositi e dei programmi, il mio modesto compito. Le opere che nell'anno XIII si sono compiute e quelle che il Fascismo attuerà, gareggieranno nei secoli con quelle di Roma, perchè è trasfusa in esse dal Duce, l'armonia della Patria.

La chiusa del discorso è accolta da una lunga, calorosa ovazione. Molti senatori si congratulano con l'oratore.

Il bilancio è quindi approvato. Vengono inoltre approvati vari disegni di legge fra i quali il provvedimento a favore dei praticanti procuratori ed avvocati, degli aspiranti alla nomina a notai, chiamati sotto le armi. La seduta è tolta alle 16.35.

Il bilancio delle Comunicazioni

La discussione generale alla Camera

ROMA, 17

Nella seduta della Camera, apertasi alle 15, viene continuata e conclusa, oggi, la discussione sul bilancio delle Comunicazioni.

Per la resistenza alle sanzioni

Prima però d'iniziare la discussione sul bilancio sono presentati all'approvazione vari decreti e disegni di legge, fra cui quello sulle norme per la disciplina dei consumi alimentari, sul quale prende la parola l'on. TALLARICO, il quale rileva che nel 121.o giorno d'assedio economico permanente sostenuto dal popolo italiano, questo provvedimento attesta come la disciplina instaurata dal Fascismo abbia servito anche nel settore alimentare ad assicurarci quella autarchia che è indispensabile alla Nazione. D'altra parte alcune provvidenze, come quella sulla restrizione del consumo carneo, si sono dimostrate assai opportune anche dal punto di vista igienico, dato che hanno provocato un salutare aumento dei consumi vegetali. Nota a questo proposito come, date le peculiari caratteristiche del nostro clima, gli alimenti vegetali sieno più indicati per la sanità della razza. E ciò è tanto più notevole, in quanto sotto questo aspetto le riserve del nostro suolo sono veramente inesauribili e possono quindi, dare un contributo di primo ordine alla nostra resistenza contro chiunque. *(Vivi applausi)*.

Il PRESIDENTE comunica quindi che gli Uffici sono convocati alle 15 di domani, mercoledì, per l'esame del disegno di legge sulle modificazioni all'ordinamento della Commissione Suprema di Difesa e comunica inoltre di avere ricevuto dalla Presidenza del Senato vari disegni di legge.

La nostra Marina mercantile

Ripresa la discussione del bilancio delle Comunicazioni, BONO rileva la necessità di potenziare i servizi marittimi per il Mar Rosso e l'Oceano Indiano; rileva la posizione eminente della nostra Marina mercantile in generale e, fra altro, dice: La nostra Marina mercantile, da tempo detiene il primato sulle linee delle Indie e dell'Estremo Oriente, primato che è necessario conservare ad ogni costo. L'organizzazione dei servizi marittimi oltre Suez richiamerà poi la particolare attenzione del Ministro, per l'opportunità di porre allo stesso livello del Tirreno le linee dell'Adriatico, settore che finora non fruisce di rapide comunicazioni con la Somalia.

PERNA spezza una lancia a favore della Marina da carico, che, con il concorso del Governo, deve essere posta all'altezza di quella da passeggeri. Sullo stesso argomento, e specialmente sulla necessità di dotare la nostra flotta mercantile di un sufficiente numero di navi cisterna, e termina ricordando che il programma di ricostituzione della flotta da carico costituisce una santa battaglia politica ed economica che, come tutte quelle condotte e vinte dal Duce, assicurano alla Patria potenza e ricchezza.

GUZZELONI esamina specialmente il bilancio nei problemi connessi al servizio ferroviario e conclude con alcune raccomandazioni in favore di certe categorie del personale, anch'esse, come tutto il personale ferroviario, strette in un solo fascio attorno al Regime e al suo Duce. NUZZARI illustra i vantaggi dell'elettrificazione ferroviaria, che auspica sempre più vasta.

Parla l'on. Dentice di Frasso

DENTICE, ultimo oratore sul bilancio delle Comunicazioni, osserva che il problema centrale della Marina mercantile è quello del rinnovo delle nostre navi, sia da carico che di linea. Nel 1934-35 pochissimo si è difatti costruito nei nostri cantieri. Il problema è di costi, di aiuti e di finanziamenti, elementi tutti noti al Governo, che saprà certo adeguatamente provvedere. Occupandosi del porto di Massaua, il cui movimento è enormemente aumentato in questi ultimi tempi, segnala la necessità di provvedere a un buon servizio di linea con l'Adriatico, i cui porti sono più vicini a Massaua dei porti del Tirreno. E' lieto di constatare che le nostre linee, nonostante le sanzioni, resistono fieramente e con risultati favorevoli e saprebbero anche affrontare ogni eventuale inasprimento. Concludendo, afferma che la Marina mercantile italiana ha dimostrato in questo momento tutta la sua efficienza, giustificando le cure che specie Costanzo Ciano le prodigò durante 12 anni. Termina inviando un saluto ai marittimi che in A. O. concorrono alla nostra vittoria. *(Vivi applausi)*.

Il PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione generale e la seduta si chiude alle ore 18. Domani, seduta alle 15.30.

La grande Assemblea delle Corporazioni

nel XVII annuale dei Fasci di Combattimento

ROMA, 17

Nella vibrante atmosfera della celebrazione del XVII annuale della fondazione dei Fasci di Combattimento, avrà luogo in Campidoglio, la mattina di lunedì 23 marzo, 127.o giorno dell'assedio economico, l'Assemblea nazionale delle Corporazioni. L'Assemblea costituirà un avvenimento di grande importanza, non solo perchè, concludendo il primo ciclo d'intensa attività corporativa, servirà a segnare le direttive per la nuova azione da svolgere, ma anche e soprattutto per il particolare momento in cui essa si svolge. E' stato appunto per dare maggiore solennità all'avvenimento che il Duce ha voluto ch'esso coincidesse con il giorno in cui il popolo italiano celebrerà l'annuale della fondazione dei Fasci di Combattimento.

L'Assemblea si svolgerà sotto la presidenza del Duce, nella sala di Giulio Cesare, alle ore 11. In seno all'Assemblea sarà solennemente recato il gagliardetto del Direttorio nazionale del Partito, che sarà circondato dalle storiche bandiere dei rioni di Roma. Assisteranno all'Assemblea, che riunirà sul Campidoglio le più alte gerarchie della Nazione e lo stato maggiore della vita economica nazionale, i Presidenti del Senato, della Camera e della Reale Accademia d'Italia, il Presidente del Consiglio di Stato, il Primo Presidente e il Procuratore Generale della Corte di Cassazione, il Presidente della Corte dei Conti, l'Avvocato Generale dello Stato, l'Avvocato generale di Cassazione, in una parola, tutte le rappresentanze dei corpi legislativi, consultivi, amministrativi, giudiziari e culturali, le alte gerarchie politiche e militari, i Ministri e i Sottosegretari di Stato, il Vicesegretario del Partito con il Direttorio nazionale, il Capo di Stato Maggiore della Milizia e il Vicegovernatore di Roma. Saranno inoltre presenti i Presidenti delle Confederazioni e tutti i componenti delle 22 Corporazioni, che sono 823, dai quali vanno eccettuati coloro che si trovano in Africa Orientale.

Per la solenne adunanza sarà, come abbiamo detto, recato in Campidoglio il gagliardetto del P. N. F. Esso muoverà alle 9.30 dal Palazzo del Littorio, con la prescritta scorta d'onore della Milizia e con formazioni dei Fasci di Combattimento e delle organizzazioni giovanili dell'Urbe. In testa alla colonna, di cui assumerà il comando il Vicesegretario del Partito on. Renzo Morigi, marcerà un reparto di Sansepolcristi con il gagliardetto del Fascio di Combattimento di Milano. Alle 9.45 il gagliardetto del Direttorio nazionale sarà portato nella sala di Giulio Cesare, in Campidoglio, dove resterà per tutta la durata dell'Assemblea. Al termine di questa, con la stessa scorta d'onore, il gagliardetto del P. N. F. sarà portato a Palazzo Venezia, dove resterà issato fino alle 18.

Tutti i partecipanti all'Assemblea saranno in uniforme fascista.

Le pratiche sindacali

degli operai reduci dall'A. O.

ROMA, 17

La Confederazione fascista dei lavoratori dell'industria comunica: E' noto che la Confederazione fascista dei lavoratori dell'industria, d'intesa col Commissariato per le emigrazioni interne, si è assunto il compito di svolgere tutte le pratiche riflettenti richieste di operai rimpatriati dall'Africa Orientale e concernenti vertenze di lavoro, indennità, malattia, assicurazioni sociali ecc. Alla Confederazione devono dunque essere indirizzate, per il tramite delle Unioni provinciali, tutte le richieste da parte degli operai per essere poi indirizzate agli Enti competenti. In conseguenza di tali disposizioni, gli uffici confederali sono stati messi perfettamente al corrente delle norme vigenti sulla materia in oggetto e un'apposita circolare ha ragguagliato le Unioni sulle varie disposizioni. Un tale attrezzamento degli uffici confederali dà la più sicura garanzia agli operai interessati.

Si ritiene però opportuno fare presente che le pratiche riguardanti i lavoratori rimpatriati dall'Africa Orientale, qualunque sia il loro oggetto, sono per forza di cose molto lunghe e laboriose. Pertanto è inutile fare sollecitazioni, se non è trascorso un periodo di tempo che ragionevolmente possa essere sufficiente per il normale svolgimento del lavoro degli uffici competenti.

I nuovi tipi di aerei inglesi

nella relazione di Sassoon ai Comuni

LONDRA, 17

Alla Camera dei Comuni, presentando il bilancio dell'Aviazione, Sir Philip Sassoon ha detto che alla fine del 1936 la forza di prima linea sarà raddoppiata. Il Governo, egli ha aggiunto, è molto soddisfatto del nuovo tipo di aeroplani monoposti con velocità oraria superiore a 300 miglia, mentre un altro tipo in prova promette almeno la stessa velocità. Il programma attuale prevede 123 squadriglie con 1500 apparecchi e riserve adeguate di apparecchi con tutti gli ultimi perfezionamenti.

Concludendo Sir Philip Sassoon ha detto che il Governo non abbandona la speranza di un Patto aereo occidentale e forse più tardi di un Patto di più larga portata.

Un'aviolinea postale

fra Inghilterra e Scandinavia

LONDRA, 17

E' stato inaugurato stamane un servizio postale aereo tra l'Inghilterra e la Scandinavia. I Ministri di Danimarca, Svezia, Finlandia e Norvegia hanno assistito alla partenza del primo aeroplano adibito a tale servizio. In questa occasione è entrata per la prima volta in vigore la recente disposizione del Ministero delle Poste: la corrispondenza diretta all'estero viene inviata per via aerea a tariffa ordinaria senza alcuna sopratassa.

L'oro dell'"invincibile armata"

potrà essere ricuperato?

MADRID, 17

Si è costituita una società anonima per tentare il recupero dell'oro delle famose galee dell'«invincibile armata» che trasportavano un enorme carico di oro diretto all'America e che vennero affondate nella baia di Vigo nel 1702 per evitare la cattura da parte della flotta inglese.

Il contrabbando dell'alcool continua

malgrado la fine del proibizionismo

NEW YORK, 17

La fine del proibizionismo non ha segnato la fine del contrabbando dell'alcool, favorito dalle alte tasse gravanti sul commercio legale. Un «cutter» federale ha fermato oggi a colpi di cannone nella baia di Portland un piroscafo carico di liquori inglesi per un valore di 50 mila dollari, arrestando l'equipaggio.

Marcia dei disoccupati su Washington

progettata per l'11 aprile

WASHINGTON, 17

I dirigenti del Consiglio nazionale dei disoccupati hanno annunciato di avere organizzato una marcia della fame sulla capitale per l'11 aprile prossimo. Essa sarà compiuta da almeno 30.000 disoccupati provenienti da tutti gli Stati della Confederazione.

Hauptmann verrebbe giustiziato

fra due settimane

NEW YORK, 17

Il dott. Condon, uno dei principali testimoni a carico di Bruno Hauptmann nel processo per l'uccisione del piccolo Lindbergh, è ritornato a New York dal Panama. Egli si è rifiutato di fare qualsiasi dichiarazione. Lloyd Fischer, avvocato di Hauptmann, ha intenzione di chiedere che il Condon venga sottoposto ad un serrato interrogatorio nella speranza che rivelerà dei fatti nuovi atti a condurre alla revisione del processo. Si sa che Hauptmann deve essere giustiziato entro la settimana che comincia dal 30 marzo, ma non si è rilevato il giorno preciso.

Una banda di "gangster"

arrestata dalla polizia di New York

NEW YORK, 17

La polizia segreta ha messo le mani su sette pericolosi malviventi, tra cui tre donne, mentre si accingevano a partire per un'altra delle loro brigantesche imprese. Con molte precauzioni essi sono stati circondati nel loro quartier generale e sorpresi mentre conversavano animatamente tra loro.

In una vicina autorimessa sono state sequestrate quattro vetture con carrozzeria blindata, varie mitragliatrici, pistole, fucili di precisione e migliaia di cartucce. Ogni macchina era munita di apparecchio radio trasmittente e ricevente.

I sei arrestati sono individui ben noti alla giustizia e il settimo sembra sia una nuova recluta. Tutti sono rei di numerose rapine, svaligiamenti di uffici e banche nei dintorni di New York e di lussuosi appartamenti della Park Avenue e della Fifth Avenue.

La polizia tiene tuttora celati i nomi degli arrestati e gli altri particolari dell'operazione, perchè ricerca attivamente vari complici. E' stato accertato che in giornata i malviventi dovevano compiere un altro grosso colpo. *(United Press)*.

"La scalata al potere" di Ale[ssi]

calorosamente accolta a Bologna

BOLOGNA, 1[7]

Questa sera alla Stabile Filodrammatica davanti ad un pubblico foltissimo ha avuto luogo una serata dedicata a Rino Alessi con la rappresentazione del suo primo lavoro «La scalata al potere» scritto e rappresentato nel 1914.

Prima della recita Alberto Colantuoni ha tenuto uno smagliante discorso [...] quale ha detto della produzione e [...] significativo posto che occupa l'Al[essi] nel teatro italiano. Alla fine Colantuoni è stato vivamente applaudito.

Il lavoro dell'Alessi è stato calorosamente applaudito ad ogni fine d'atto e a scena aperta. Moltissime sono state le chiamate agli attori e all'autore.

Notiziario di Fiume

FIUME, [...]

Marpicati commemorerà il Maresciallo Giardino. Sabato 21 corrente, [...] iniziativa del Comune, al Teatro Fe[...] avrà luogo in forma solenne la commemorazione del Maresciallo Giardino, [...] tanta parte ha avuto nella storia di [pa]triottismo e di redenzione fium[ana]. Oratore ufficiale sarà il prof. Ar[...] Marpicati, Cancelliere della R. Accademia d'Italia.

Con una dotta e chiara conversazione in cui ha dimostrato profonda conoscenza della materia e acuto senso di [ana]lisi, il collega comm. Arnaldo V[...], direttore della *Vedetta d'Italia*, [ha] concluso le lezioni sulla stampa fa[...] per gli allievi del corso di preparazione politica.

Lieve incidente al "Triestino"

Nessun ferito - Un'ora di ritardo

BOLOGNA, [...]

Questa sera il direttissimo Tri[este]-Roma si è scontrato con un merci [pres]so alla stazione di S. Maria Madd[alena] che precede il ponte di Pontelagoscuro. La locomotiva si è rovesciata. Fortunatamente non c'è da registrare nemmeno un ferito. Il direttissimo è proseguito con il ritardo di appena un'ora.

Sciagura ferroviaria in Ru[ssia]

LENINGRADO, [...]

Un treno merci della linea O[...] Brekaia ha deviato in corsa, precipi[tan]do per una scarpata; 42 carri sono [an]dati distrutti. Si deplorano mor[ti e] feriti.

Bollettino meteorologico

17 marzo

CITTÀ	Press. bar	Stato del cielo e del mare	Temp. Mass.
Trieste..	staz.	misto, mosso	+11
Roma.....	aum	sereno, agitato	+12
Torino ..	staz	sereno	+13
Milano...	aum	sereno	+12
Genova.	staz.	sereno, mosso	+15
Venezia	aum	misto, mosso	+12
Firenze..	aum	misto	+11
Ancona.	aum	piovoso, grosso	+10
Bologna	aum	misto	+10
Napoli ..	—	—	
Taranto	dim	piovoso, mosso	+12
Palermo	dim.	cop., agitato	+14
Catania	var	misto, agitato	+17
Cagliari	var	sereno, calmo	+16
Tripoli...	aum	sereno, mosso	+19
Messina.	dim.	piovoso, calmo	+16
Trento ..	—	—	—
Lecce......	dim	piovoso	+15
Bari.......	staz.	cop., agitato	+11
Sanremo	aum	sereno, mosso	+16
Bengasi..	staz.	sereno, mosso	+19
Rodi.......	aum	misto, calmo	+17
Rimini...	aum	misto, agitato	+10
Foggia...	staz	piovoso	+9
Sassari..	aum	misto	+17

Previsioni emesse alle ore 12 e va[lide] per 24 ore: Tendenza generale del [...] perturbato sul versante adriatico e [...] regioni meridionali, tempo buono [...] manente. Stato del cielo: nuvoloso con [...] se precipitazioni sulle Venezie e [...] Adriatico, vario sulle rimanenti [...] settentrionali e sul medio versante [...] nico, nuvoloso con piogge sparse e [...] rite sul basso versante tirrenico e [...] isole maggiori, nuvoloso con piogge [tem]poralesche altrove. Venti: Bora sull[e Ve]nezie e sull'alto versante adriatico, al[...] no nord moderati in Val padana, [...] to forti sull'arco alpino e sull'alto [...] dio versante tirrenico; prevalenza [...] renti tra nord e ponente, forti o [...] forti sul rimanente. Temperatura in [dimi]nuzione. Mare: agitato sull'alto e [...] Tirreno, generalmente agitati o grossi [...] altri mari.

COMUNICAT[O]

Consiglio Provinciale dell'Economia Corporat[iva]

TORINO

AVVISO

La SOCIETA' TORINESE E[SER]CIZI TELEFONICI S.T.E.T. A[nonima] con Sede in Torino, qui costi[tuita] con rogiti Germano, 21 ottobr[e] novembre 1933, avente un capi[tale di] 400 milioni di lire, interamente [ver]sato, diviso in 800.000 azioni [nomi]native, convertibili al portatore [tras]corsi 3 anni dalla data di costitu[zione] della Società, del valore nomin[ale di] L. 500 cadauna e venale al 28 [feb]braio u. s. di L. 515 circa, ha pr[esen]tato domanda per l'ammissione [delle] sue azioni a quotazione ufficiale [presso] le Borse Valori di Milano e To[rino].

Torino, 14 marzo 1936 - XIV.

Il Segretario Generale G. COLLA

Il Vice Presidente NAPOL. ROSSI DI MONTEL[...]

AVVISO D'ASTA - Il giorno 26 marzo alle ore 9.30, in Trieste, Via Coroneo [...] nella Sala incanti, si procederà alla [ven]dita di mobili diversi. Il Cancelliere R. Pretura.

AVVISO D'ASTA - Il 24 corr. alle 12.30, in via Molingrande 18, verranno [ven]duti all'asta una bilancia Bizerba, pr[es]sivi e scope. Il Cancelliere della R. Pre[tura].

RIFLESSOSIMPATICOTERA[PIA]

ROMA, via Marcantonio Colonna [...]

Il dott. VICENZINI riceverà a TR[IESTE] presso il GRANDE ALBERGO DELLA [CIT]TA' dal 25 al 27 marzo. ASMA, RI[NITE] SPASMODICA, NEUROARTRITISMO, TRIGE[MINO] PATOSI, NEVRALGIE (sciatica, trig[...]) e VERTIGINI FUNZIONALI. Orario 16-18. Opuscolo gratis. (Aut. Pref. Roma n 511-4-2-XIII).

BLENORRAGIA ACUTA

trattamento efficacissimo con le [...] Kino e iniezione Indiana Torresi. [...] L. 18.75, flacone Lire 17.55 franco [...] tura gratuita scrivendo alla Farm[acia] Dottor G. TORRESI, Roma, Piazza [...] di Roma. In TRIESTE: Farmacia Croce [Az]zurra, via Commerciale 26 e primarie [far]macie. (Aut. Pref. 111801 - 11/12/35).

L'OPERA DI RASTRELLAMENTO ULTIMATA

resti delle armate di Cassa e Sejum

iudicano inutile la lotta e si arrendono

Comunicato N. 157

ROMA, 17

Ministero per la Stampa Propaganda dirama il seguente Comunicato n. 157:

Maresciallo Badoglio telegrafa:

ituazione invariata su ambe i fronti.

o il Tembien libero ogni presenza del nemico

ASMARA, 17

corrispondente dell'Agenzia Stefani:

reparti incaricati del rastrella del Tembien hanno ormai ultimato il loro compito. Il bien è ormai libero dalla pre del nemico. I giornalisti che visitato in questi giorni la del campo di battaglia, deno il carattere dantesco delgione e dichiarano che sola la visita dei campi di battaha dato loro un'esatta idea igantesco sforzo compiuto dai ti italiani per sbaragliare l'agito nemico, che aveva come tutto un sistema di posizioni chè imprendibili. Gli ultimi degli eserciti di ras Cassa e Sejum si sono arresi durante fase del rastrellamento.

uni capi che avrebbero potuto re, comprendendo l'inutilità lotta, hanno fatto atto di sot e all'Italia. Fra essi è imnte il deggiacc Amare Ghelosi, luogotenente, che si è ntato alle nostre linee seguito uoi armati il giorno 15 feb. Il deggiacc Amare ha diato che è inutile continuare ta, perchè l'Italia ha ormai la partita. Egli ha dichiainoltre che ras Sejum è abtissimo moralmente e fisicae, e ha aggiunto che per poco assa non è caduto prigioniero mani degli italiani, i quali no per catturarlo dentro le averne. Egli è riuscito a sal per pochi minuti, protetto tenebre fino all'ultimo mo. Ras Cassa non si era reso della gravità del suo disastro re.

dichiarazioni di questo capo no ridicolizzano anche magente le pietose fandonie racte dal negus al corrispondenl «Times», il quale si è affreta pubblicare che le armate di assà e ras Sejum, nonchè di ras Immirù erano... ina guardia del Tembien e che aconnen, preteso riorganizdell'armata del defunto ras gheta, muovendo da posizioni rd-ovest dell'Amba Alagi, si pinto nientemeno che fino a llè!

ace dell'Uollega e dell'Ambara no atto di sottomissione

TIERE GENERALE A. O., 17

sono sottomessi alle autorità ultime 48 ore, anche il deg Ailù Tesfai, il comandante della regione Uollega, e Beros, capo dell'Ambara.

li "chitet,, in Etiopia

tri aerei festosamente accolti popolazioni ribelli del Goggiam

GIBUTI, 17

zie dall'interno dell'Abissinia che si sta tentando, con una ata in massa veramente dispedi colmare i vuoti fatti dalle ioni belliche e specialmente ombardamenti italiani e di ere le file in vista della definivanzata italiana. Ma tutti gli sono ormai fortemente imnati per quanto è accaduto. timi «chitet» hanno dato, se ere le notizie qui giunte, ben risultati e soltanto le minacfrusta e in qualche caso lo bellicosamente barbaro rietenere unite le forze che sono al comando dello stesso nedi ras Ebadà, ex governatore iè e successore di ras Mulu e a sud di ras Nasibù.

us intanto annunzia che una nte battaglia sarebbe in corpressi di Quoram. Secondo alizie, che non si può sapere siano attendibili, gli abissini ro però stati aggirati un'altra volta e nuovamente battuti.

Quello che è certo, anche secondo quanto hanno annunziato i nostri comunicati ufficiali, è che la marcia dei nostri soldati oltre Fenaroa e lo Tsellemti prosegue. Può darsi quindi che le notizie di fonte abissina, anche quelle che parlano di vittorie italiane, abbiano lo scopo tendenzioso, facilmente individuabile, di giustificare le successive immancabili smentite ufficiali etiopiche.

Si sa anche che nella regione a sud dello Scirè un nostro Corpo d'Armata sta avanzando accolto festosamente dalle popolazioni che offrono doni e indicano le località dove si trovano ancora i superstiti dell'armata di ras Immirù. La nostra aviazione avrebbe sorvolato Gondar e bombardato le fortificazioni, facendo saltare in aria alcuni depositi di munizioni. Un'altra squadriglia da ricognizione avrebbe sorvolato Debra Markos e la vasta zona del Goggiam lanciando manifestini. Le popolazioni ribelli, come si è detto, al negus, avrebbero fatto segni di gioia e agitato bandiere al passaggio dei nostri aeroplani.

Un'assurda panzana dell'"Havas,,

Nessuna ribellione di tribù soggette

ASMARA, 17

Dal corrispondente dell'Agenzia Stefani riceviamo che l'Agenzia Havas da Addis Abebà telegrafa la notizia di una pretesa insurrezione contro l'Italia delle tribù Assaimara nelle vicinanze di Assab, aggiungendo che gli italiani reprimerebbero la rivolta mediante bombardamenti e tiri eseguiti dalla flotta.

La notizia è completamente falsa. I corrispondenti stranieri che diramano docilmente le panzane loro fornite dall'ufficio stampa di Addis Abebà, dovrebbero almeno controllare la carta geografica. Infatti, le tribù Assaimara abitano i territori a sud del sultanato degli Aussa, lungo il corso meridionale del fiume Auasc fra il decimo e l'undicesimo parallelo. Tali territori distano da Assab circa 300 km. e il loro bombardamento dal mare presuppone che la flotta italiana del Mar Rosso possegga fantastici cannoni capaci di traiettorie di 250 e 300 km. La notizia si smentisce da sè per la sua assurdità. Anche prendendo come base della notizia certi pascoli settentrionali, dove, nel periodo invernale, alcuni piccoli gruppi della tribù Assaimara portano le loro mandrie, tali pascoli attualmente non occupati dagli Assaimara, distano da Assab 180 km. e non possono essere bombardati dal mare.

In realtà, il retroterra di Assab è perfettamente tranquillo e in tutte le zone verso il fiume Auasc anche lontanissime dalle posizioni italiane, le popolazioni locali nutrono verso l'Italia sentimenti di franca amicizia.

Un busto del Duce su Amba Alagi

modellato e inaugurato dalle CC. NN.

ASMARA, 17

Sulla cima dello storico passo di Amba Alagi, in alto, sul pendio erboso, il 6.o gruppo battaglioni d'assalto delle CC. NN. ha inaugurato un monumento commemorativo marmoreo che ha per nota dominante un grande busto del Duce. Il monumento è stato eseguito dal battaglione «Vespri», composto quasi interamente da siciliani. Sotto il busto del Duce, fra il Fascio littorio e lo stemma sabaudo è collocata una lapide in pietra dell'Amba Alagi, che reca la seguente epigrafe: «Questo passo, quest'Amba, che il 7 dicembre 1895 il sacrificio cruento di Pietro Toselli e dei suoi prodi, consacrava ad Ara di gloria e ad altare di eroismo, la virtù romanamente vindice delle CC. NN del 6.o gruppo, il 28 febbraio 1936 dell'E. F. XIV, nel nome immortale d'Italia e del Duce ridonava per sempre consacrati alla santità della Patria.»

L'inaugurazione è stata preceduta da una Messa al campo che si è svolta in mezzo ad un quadrato di CC. NN. salutanti il Re e il Duce con i pugnali sguainati, ed è stata seguita dall'inaugurazione della strada lunga 10 chilometri e larga 6 metri, costruita dai legionari in quindici giorni per il comodo transito degli automezzi sullo storico passo.

Partenze di operai per l'A.O.

tra entusiastiche manifestazioni al Duce

ROMA, 17

Festeggiati dalle popolazioni e dalle autorità, con a capo i Prefetti e i Federali, sono partiti per l'Africa Orientale numerosi nuclei di operai da Lecce, Grosseto, Foggia, Frosinone, Trento, Rovigo, Bologna e Piacenza. Dovunque le partenze hanno dato occasione a grandi manifestazioni di devozione al Duce.

La fiamma a un Reparto di CC. NN.

partenti per l'A. O.

FIRENZE, 17

Alla presenza delle LL. EE. il Prefetto e il Comandante del Corpo d'Armata, del Federale, del Podestà, delle altre autorità cittadine e gerarchie della Milizia e del Partito e di rappresentanze del Fascismo, associazioni combattentistiche e d'arma e di scolaresche, il Gruppo rionale fascista «Mariani», il Fascio di Sesto Fiorentino e il Dopolavoro «Passigli» hanno offerto le fiamme di combattimento a un reparto di CC. NN. automobilistiche in partenza per l'A. O.

All'austera cerimonia, svoltasi nella piazza di Santa Maria Novella, ha presenziato una gran folla di cittadini. Dopo il rito della benedizione impartita dal priore della Basilica di Santa Maria Novella, la madrina signora Mariani, madre del Caduto per la Rivoluzione, ha proceduto alla consegna delle fiamme agli alfieri. Hanno pronunciato vibranti parole un legionario e il comandante del reparto delle CC. NN. volontarie, che hanno ripetuto il loro giuramento. I militi, fra le più fervide acclamazioni al Re, al Duce, all'Esercito e alla Milizia, hanno poi sfilato dinanzi al palco delle autorità, sul quale era un grande ritratto del Duce. La cerimonia si è chiusa con il saluto al Duce ordinato dal Segretario federale.

Il Principe di Piemonte dal Duce

prima di assumere il nuovo comando

ROMA, 17

S. A. R. il Principe di Piemonte, prima di assumere il comando del Corpo d'Armata di Napoli, si è recato a Palazzo Venezia per rendere visita al Duce.

Il Duca di Pistoia a Torino

TORINO, 17

Stamane è giunto a Porta Susa, proveniente da Venezia S. A. R. il Duca di Pistoia.

L'Augusto comandante della «23 Marzo», che viaggiava in forma privata, dopo avere ricevuto l'ossequio delle autorità, si è recato a Palazzo Chiablese.

La folla, che ha riconosciuto il Principe, gli ha improvvisato una calorosa dimostrazione.

Le peregrinazioni dell'avventuriero Rickett

PARIGI, 17

Un telegramma da Gibuti dice che Rickett, interrogato al suo passaggio da quella città, ha dichiarato di recarsi in Abissinia senza alcun incarico politico, ma unicamente per tutelare i suoi interessi poichè egli non rinuncia ai suoi diritti. Rickett cercherà di parlare col negus.

QUINTO MESE

Di vittoria in vittoria

ROMA, 17

Incomincia domani il quinto mese delle sanzioni. Vogliamo ricordare questa data di ignominia, non per fare un bilancio e nemmeno per discutere sull'onestà politica dei paladini di un societarismo frettoloso e oltranzista che ha trascinato l'Europa sull'orlo dell'abisso. Il discorso ci porterebbe molto lontano. Ci sarebbe molto da dire sulla condotta societaria dei Paesi che nelle sanzioni contro l'Italia hanno veduto la risoluzione dei loro mali e delle loro preoccupazioni politiche interne ed esterne. Di questa disgraziata Europa prona ai voleri di smisurati egoismi non è ancora giunto il momento di parlare. All'inizio del quinto mese della mostruosità societaria vogliamo limitarci a poche constatazioni; innanzi tutto a quelle che gli italiani, oltre a resistere magnificamente ai compatti attacchi sanzionisti hanno condotto a buon punto quell'organizzazione interna che permetterà loro di porsi al sicuro da ogni sorpresa presente e futura.

L'Italia è in possesso di risorse non sanzionabili: sobrietà, ingegno, laboriosità, tenacia e spirito di resistenza formidabile. Lo straniero non potrà nulla contro questo magnifico popolo italiano che sa combattere da eroe sul campo di battaglia ed opporre nello stesso tempo le proprie inesauribili capacità ad una coalizione d'interessi che tenta una sopraffazione vile e disonesta. Non sarà facile dimenticare l'attuale oscuro periodo di prepotenze. Gli italiani hanno imparato molte cose in questi mesi di falsa solidarietà europea, principale fra tutte quella che devono svincolarsi al più presto da ogni legame diretto o indiretto che possa comunque creare inciampi od ostacoli alla sua vitale necessità di espansione. L'Italia lavora anche in questo campo: con prontezza e senza sentimentalismi, cioè alla maniera fascista. L'inizio del quinto mese delle sanzioni ci trova quindi più che mai decisi a resistere agli egoismi imperiali, di partito o di setta che si sono illusi di piegare l'Italia del Fascismo e di Mussolini.

"Sanzioni bestiali e criminali,,

dichiara l'ex Premier ceco Kramars

PRAGA, 17

L'ex Presidente del Consiglio e tuttora deputato al Parlamento, dott. Carlo Kramars, capo del partito dell'Unione nazionale, in una intervista concessa al corrispondente dell'Agenzia Stefani sull'attuale momento internazionale, ha detto fra l'altro che la crisi attuale è una conseguenza della politica delle sanzioni contro l'Italia, politica più che bestiale criminale, perchè per una vertenza di carattere coloniale non si sconvolgono la vita economica e la struttura della pace in Europa.

«Oltre che pericolose ed inique, le sanzioni sono state inutili — ha proseguito l'on. Kramars. Inutili perchè, quando una Nazione osa una guerra nelle attuali condizioni della tecnica bellica, essa non si arresta certo con la minaccia delle sanzioni. Inutili perchè l'Italia ha dimostrato di potere essere economicamente autarchica.

A questo proposito voglio ancora una volta ripetere che il sistema corporativo, al quale mi sono sempre vivamente interessato, ha subito con le sanzioni la vera prova del fuoco; il suo successo è incontestabile».

Acuta crisi a Mitilene

NEW YORK, 17

Il New York Times scrive che, secondo le informazioni del suo corrispondente da Atene, l'isola di Mitilene attraversa una crisi acutissima di disoccupazione come conseguenza delle sanzioni, che hanno arrestato le sue esportazioni di olio d'oliva in Italia.

«Più di 1100 persone sono assistite con buoni alimentari, ma il Governo non ha la possibilità di sovvenzionarle ancora a lungo e non si sa se l'Inghilterra sarà disposta ad acquistare la riserva d'olio disponibile».

L'industria jugoslava del legno

è completamente rovinata

BELGRADO, 17

L'ex Ministro Ulmanski reduce da Vienna dove ha iscritto l'industria forestale jugoslava nel Comitato internazionale del legno, ha dichiarato che tale misura si è resa necessaria in seguito alle sanzioni, le quali hanno completamente rovinato l'industria jugoslava. Egli ha rilevato che i produttori jugoslavi saranno felici quando le sanzioni contro l'Italia verranno abolite.

Italia, Austria e Ungheria

L'importanza del convegno

che si aprirà posdomani a Roma

ROMA, 17

Venerdì 20 marzo avrà luogo a Roma il convegno italo-austro-ungherese. Giungeranno nella nostra capitale i Presidenti del Consiglio Gömbös e Schuschnigg, accompagnati dai rispettivi Ministri degli Esteri de Kanya e Berger Waldenegg e da alti funzionari. S. E. Villani e S. E. Vollgruber andranno fino a Firenze ad incontrare i capi di Governo.

Il convegno romano deriva direttamente dai protocolli firmati il 17 marzo 1934. In essi per l'appunto sono state previste consultazioni da fissare ogni qualvolta se ne sentisse il bisogno. Gli scopi della riunione sono chiari. Dopo due anni di attivo, fruttuoso funzionamento, i promotori dell'importante accordo politico-economico si danno convegno per fare un bilancio dei risultati raggiunti; per riaffermare la bontà delle ragioni spirituali e pratiche che sono alla base dei protocolli; per esaminare la situazione presente; per concretare le linee costruttive dell'avvenire.

La data della conferenza era stata stabilita prima che gli avvenimenti renani si inserissero nella situazione internazionale. Nessuna relazione quindi fra quanto accade a Roma e quanto si discute a Londra. Non si può tuttavia prescindere da quelli che sono i nuovi sviluppi della politica europea, sviluppi che non possono non avere riflessi sull'Europa danubiana. Nei colloqui di Roma quindi non potrà essere ignorato quanto accade in altri settori di questo nostro tormentato continente. Le conversazioni romane dureranno due o tre giorni.

Numerosi giornalisti ungheresi

partiti per l'Italia

BUDAPEST, 17

Numerosi inviati speciali dei principali quotidiani ungheresi sono partiti per Roma in occasione del prossimo incontro italo-austro-magiaro, che suscita eccezionale interesse nell'opinione pubblica ungherese. I giornalisti visiteranno anche le istituzioni e le realizzazioni del Fascismo in tutti i campi.

Il monumento ai giovani Caduti

già appartenenti all'O. B.

ROMA, 17

Il Bollettino dell'Opera Balilla reca: L'Opera Balilla saluta con intensa commozione i figli della Patria gloriosamente caduti per il trionfo della civiltà fascista nelle terre africane. Nel reverente tributo alla memoria degli Eroi si levano in alto i gagliardetti e le insegne della gioventù italiana, di quella gioventù dagli impeti appassionati che il sacrificio dei Caduti alimenta di una nuova ardente volontà di combattimento e di vittoria. E perchè questa memoria si eterni al culto delle nuove generazioni nel X annuale della fondazione dell'Opera, sarà inalzato al Foro Mussolini un monumento marmoreo in cui saranno scolpiti i nomi di coloro che appartennero all'istituzione, a questa grande fucina della Rivoluzione, in cui forgiarono il loro spirito impetuoso e le loro romane virtù. Essi, i primi, si chiamano: Cadetto Eraldo Pomarè da Campolongo di Cadore, cadetto Giambattista Lafucci da Ravenna, Camicia Nera Bilotta Giulio Cesare da Caltanissetta, Camicia Nera Crivellati Luigi da Perugia. Nella stessa occasione, secondo le particolari disposizioni che verranno impartite, in ogni angolo della Penisola, ai Balilla, gli Avanguardisti, le Giovani e Piccole Italiane, sarà degnamente celebrata la suprema dedizione alla Patria di questi purissimi camerati.

1800 nuovi graduati dell'O. B. a Pola

POLA, 17

Nella nostra Provincia si sono presentati agli esami per capisquadra Balilla, Avanguardisti, Piccole e Giovani Italiane e capimanipolo delle Giovani Italiane oltre 2000 organizzati, dei quali 1800 hanno superato le prove. 82 furono le Commissioni esaminatrici.

L'ondata sovversiva in Spagna

Sette chiese, case e pubblici edifici incendiati - Barbare uccisioni di avversari politici - Un colloquio di Gil Robles con Azana e il Ministro degli Interni

MADRID, 17

La Spagna continua a essere senza pace. I disordini e le distruzioni diminuiscono in una provincia per divampare con carattere di maggiore gravità in un'altra. Oggi è la volta della Murcia ad avere il doloroso primato. Nella cittadina di Yecla comunisti e socialisti hanno incendiato tutte le sette chiese, alcune delle quali avevano notevole valore artistico e custodivano cospicui tesori. Essi hanno appiccato il fuoco anche a parecchie case di iscritti ai partiti di destra, a una farmacia, alla locale esattoria e all'ufficio catastale.

Tali distruzioni devono considerarsi quasi la continuazione di quanto è avvenuto nella vicina Junilla, dove oltre a molti incendi e devastazioni, ieri sera, tre iscritti alle destre, tra cui un milite della falange fascista di De Rivera, sono stati linciati dai socialcomunisti. Uno è stato decapitato e la testa mozza portata in trionfo su una picca per le vie della città.

Ad Albacetes stamane i sovversivi hanno commesso devastazioni per oltre due milioni di pesetas. Un corteo di comunisti con bandiera rossa in testa, hanno invaso, devastato e quindi dato alle fiamme il casino municipale e il circolo commerciale, che sono andati completamente distrutti. Ovunque i pompieri sono stati impediti dalla folla ad avvicinarsi ai roghi. La polizia e le guardie civili hanno caricato ripetutamente i dimostranti, ma non sono riusciti a impedire le devastazioni.

A Junilla stamane si sono avuti altri tre feriti; nulla si sa invece ancora delle vittime di Albacetes. Il capo della coalizione cattolica Gil Robles ha conferito oggi lungamente con il Presidente del Consiglio Azana e con il Ministro degli Interni Salvador sulla situazione. (United Press).

Zamora chiede conto al Governo delle condizioni dell'ordine pubblico

MADRID, 17

Nonostante la discrezione mantenuta ufficialmente sopra il Consiglio dei Ministri tenuto ieri mattina, si sa che Zamora ha chiesto spiegazioni al Governo in merito alle condizioni dell'ordine pubblico in Spagna. Zamora ha affermato che egli non credeva che i disordini di questi ultimi tempi fossero opera soltanto di agenti provocatori della destra, come affermano i giornali di sinistra, e che personalmente egli poteva citare due casi comprovanti il contrario.

Il Vescovo di Cadice profugo a Gibilterra

GIBILTERRA, 17

E' qui giunto il Vescovo di Cadice profugo della sua diocesi, ove i sovversivi hanno incendiato il palazzo vescovile. (United Press).

Nanchino non riconosce pieni poteri alla Commissione per l'Hopei e il Ciahar

SHANGHAI, 17

Il giornale Sin-Uan-Pao crede di sapere che Uai-Chiao-Pu si propone di informare le Potenze che la Commissione diplomatica per l'Hopei e il Ciahar è un semplice organo deliberante. Ciò significherebbe che Nanchino non è disposto ad accogliere gli accordi conclusi da questa Commissione.

Oltre 200 morti nell'incendio di un teatro cinese

Tien Tsin, 17

Per cause non ancora bene accertate, nel maggior teatro di Tu Lin Chen, grosso centro a 20 miglia da questa città, si è improvvisamente sviluppato un incendio mentre il teatro era affollatissimo di pubblico. Le fiamme, favorite dal vento, hanno completamente avvolto l'intero edificio. Fino ad ora sono stati accertati oltre 200 morti, ma la cifra è destinata a salire ancora.

Successive notizie dicono che i morti nell'incendio superano ora la cifra di 220. Le pareti del teatro erano completamente costituite da spessi tralicci di bambù. In pochi minuti l'intera costruzione era un rogo che serrava una folla notevole di persone urlanti in cerca di una via di scampo. Molti sono periti nella ressa per guadagnare l'uscita; altri che si trovavano vicino alle pareti della sala, in men che non si dica sono diventati delle vere torce umane, con tutti gli abiti in fiamme.

Tra le vittime si deplorano anche molti annegati nel ruscello vicino al teatro, ove molti spettatori si sono gettati per sfuggire al calore o per spegnere il fuoco appiccatosi agli abiti. (United Press).

Venizelos in grave stato per un attacco di influenza

PARIGI, 17

Stamane il dott. Gennes e il prof. Abrami, che assistono Venizelos, hanno redatto il seguente bollettino:

«In seguito ad un attacco di influenza lo stato di Venizelos si è recentemente aggravato. La situazione è assai seria».

Dopo un nuovo consulto avvenuto questa sera i medici curanti hanno redatto e firmato il seguente bollettino: «Situazione aggravata in seguito ad indebolimento cardiaco. Pronostico gravissimo».

Verso le ore 21.30 il figlio dello statista, Sofocle Venizelos, ha fatto a un giornalista le seguenti dichiarazioni: Da venerdì scorso lo stato di salute di mio padre si è aggravato improvvisamente. Egli aveva contratto giorni prima una influenza che sembrava benigna. E' vero tuttavia che nell'ultima settimana il suo stato lasciava un poco a desiderare.

Una funzione propiziatoria a Atene

ATENE, 17

Il capo del partito venizelista Sofulis ed i congiunti di Venizelos hanno ricevuto dei telegrammi secondo i quali le condizioni di salute di Venizelos sarebbero molto serie e tali da destare preoccupazioni gravi. In una chiesa di Atene è stata celebrata oggi una funzione propiziatoria per la salute di Venizelos.

La morte del vecchio uomo di Stato cretese produrrebbe nella vita politica della Grecia radicali cambiamenti. Nei circoli politici bene informati si calcola che dopo il decesso di Venizelos verrebbe chiamato probabilmente il monarchico Metaxas quale unico uomo di Stato che gode la fiducia illimitata del Re, a riordinare la situazione.

Il quarto volo di prova del dirigibile «L. Z. 129»

FRIEDRICHSHAFEN, 17

Dopo una sosta di dieci giorni, il dirigibile «L. Z. 129» è partito stamane alle 9.45 con il capitano Lehmann come pilota, per il suo quarto viaggio di prova. Oltre all'equipaggio e ai membri dei cantieri, cinque membri dell'ufficio di controllo per dirigibili e aeroplani presso il Ministero dell'Aria partecipano al volo. Come il capitano Lehmann ha comunicato, l'atterraggio avverrà nel tardo pomeriggio di mercoledì.

L'aereo austriaco diretto a Roma ritrovato dalla squadra di soccorso

VIENNA, 17

La squadra di salvataggio che era partita ieri nel pomeriggio, alla ricerca dell'aeroplano caduto, ha dovuto ritornare indietro perchè la prima segnalazione della posizione era inesatta. In serata una nuova spedizione si è messa in marcia. Essa si componeva di una pattuglia di sciatori, di 15 cacciatori alpini e di otto guide alpine. Nonostante una spaventosa tempesta di neve la squadra ha raggiunto questa mattina l'aeroplano, che si trovava in prossimità della cresta delle Saualpe e ad un'altezza di 2000 m. Secondo informazioni radiotelegrafiche tutti coloro che si trovano a bordo sono sani e salvi. Le ferite del passeggero italiano sono lievissime.

Sia legge per voi la regolarità nelle funzioni intestinali

Se volete badare in modo preciso alla vostra salute, la regolarità delle vostre funzioni intestinali deve essere il vostro pensiero predominante. Il vostro intestino deve funzionare regolarmente e giornalmente. Avendo cura tutte le mattine di prendere un cucchiaio di Magnesia S. Pellegrino otterrete questo funzionamento regolare, allontanando così da voi ogni malessere e disturbo fisico.

Busta		L. 0.60
Flacone piccolo		» 4.—
Flacone grande		» 7.95
Tipo effervescente	scatole	» 0.95
Tipo effervescente	flacone	» 7.60
Latte di Magnesia		» 7.15

MAGNESIA S. PELLEGRINO

Aut. Decr. Pref. Torino N. 0006 - 12-3-1928-VI

OGGI AL TEATRO FENICE OGGI

Un film che è tutto una musica, un amore che è tutto una vita.

Una sublime storia d'amore che nasce in una notte di sogno a Venezia, e tragicamente si conclude con un soffio della morte.

Sulla scena: Continuato successo della Compagnia CECCHELIN, nel nuovo eccezionale programma

Vero rimedio della famiglia per preservare curare GLI ORGANI RESPIRATORI dai Raffreddori, Mali di Gola, Laringiti, Bronchiti, Influenza, Asma, ecc. le

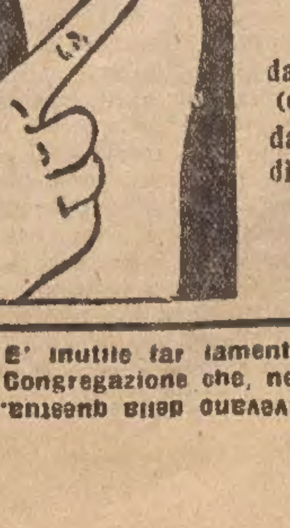
PASTIGLIE VALDA

Sono il medicinale indispensabile di provata efficacia. Ma abbiate ben cura di usare unicamente

LE VERE VALDA

vendute solo in scatole portanti il nome VALDA

Aut. Pref. Milano - 8157 1-3-1928-VI



Una data importante per i sofferenti di mali ai piedi

Presso il negozio SCHOLL

VIA DANTE 6 - TRIESTE

dal 16 al 21 marzo 1936 un Practipedista (diplomato anche da una R. Prefettura del Regno) darà consigli GRATUITI a tutti i sofferenti di mali ai piedi.

Approfittate

NESSUN OBBLIGO D'ACQUISTO

E' inutile far lamentele sull'accattonaggio: bisogna assistere la Congregazione che, nella Stazione di mendicità, provvede a circa quecento inabili al lavoro, i quali prima vagavano nella questua.

CRONACA DELLA CITTÀ

Nel Partito

M. V. S. N.

Comando 5.a Legione M.D.I.C.A.T. *Tutti gli ufficiali residenti a Trieste, sono invitati di voler presentarsi all'Ufficio maggiorità di questo Comando oggi 18 corr., dalle 9 alle 12 e dalle 18.30 alle 19.30, per urgenti comunicazioni.*

G. U. F.

Agonali. *Domani, tutti i fascisti universitari che intendono partecipare agli agonali di atletica leggera, dovranno trovarsi allo Stadio del Littorio alle 10, per un allenamento collettivo e in particolare i seguenti atleti: Vercelli Livio, Saiz Giorgio, Ponton Brenno, Prezzi Alfredo, Cosulich Paolo, Bevilacqua Renato, Vivante, Tomada Renzo, Flora Ferruccio, Cozzi Alberto, Brandmayer Egone, Poldrugo Renato. Si avvertono tutti gli studenti, che a giorni si chiuderanno le iscrizioni agli agonali; pertanto si raccomanda a quelli che desiderano parteciparvi, di passare al più presto possibile in sede.*

Sezione atletica leggera. *Si avvertono tutti gli universitari che desiderassero conseguire il titolo di «giurato per l'atletica leggera», che la «Fidal» ha istituito un corso teorico-pratico, del tutto gratuito, al quale possono partecipare tutti gli studenti che non praticano attività in questo ramo sportivo. Tutti gli interessati sono pregati di rivolgersi prontamente in sede del nostro «Guf».*

F. G. C.

Comando federale. Rapporto ufficiali. *Questa sera, gli ufficiali sono convocati a rapporto alle 19.30, al Comando federale.*

Squadra mitragliatrici pesanti. *Gli iscritti a questa squadra sono comandati questa sera alle 20 precise presso la sede Comando Fascio del centro, per la consueta istruzione teorica.*

O. N. D.

Il secondo Sabato teatrale al Teatro Verdi. *Sabato prossimo alle 16, avrà luogo al Teatro Verdi la seconda recita del Sabato teatrale. La Compagnia Tofano-Maltagliati-Cervi rappresenterà il lavoro in tre atti di Luigi Pirandello «Ma non è una cosa seria». I Dopolavoro dipendenti sono pregati di ritirare in serata i biglietti per questa rappresentazione. I prezzi, tasse comprese, restano fissati come segue: ingresso e posti a sedere in platea, palchi e prima galleria lire 3, seconda galleria lire 2, loggione lire 1.*

FASCIO FEMMINILE

Gruppo cultura. *Oggi alle 19, lezione della prof. Valeria Piazza.*

Sabato fascista. *Sabato prossimo, la Compagnia Cervi-Tofano darà la commedia di Pirandello «Ma non è una cosa seria». Le camerate sono invitate a ritirare i biglietti, al prezzo di lire 3 platea e di lire 2 gallerie, alla sede del Fascio Femminile, in via Roma 28.*

Visita istruttiva. *Per la visita alla Camis e Stock, le Giovani Fasciste si trovino in sede domani alle 9.45.*

Tennis. *Le iscrizioni a questo corso si ricevono in sede dalle 17 alle 19, ancora per tutta questa settimana.*

La seduta del Consiglio direttivo dei Volontari

Ieri sera si è riunito il Consiglio direttivo della Compagnia volontari. Il presidente avv. Ruzzier ha rivolto un cordiale saluto al camerata seniore Grazioli, nominato Vicesegretario federale, al quale si sono uniti tutti i presenti. Il presidente ha riferito quindi su tutta l'attività svolta dalla Compagnia in questi ultimi tempi e principalmente sulle onoranze tributate dalla città ai volontari e legionari partiti per l'Africa Orientale.

Il vicepresidente dott. Rozzo ha fatto un'ampia relazione sull'opera svolta dalla Compagnia per l'assistenza morale e materiale a favore dei volontari in A. O. e delle famiglie dei camerati, opera che si svolge in perfetto collegamento con il Fascio femminile. Il Direttorio ha quindi trattato alcune questioni di ordinaria amministrazione.

Il prossimo raduno nazionale dei Fanti
sarà tenuto a Napoli in maggio

Si è riunito ieri a Milano il Consiglio nazionale dell'Associazione del Fante, sotto la presidenza del gr. uff. Gino dell'Ara. La sezione di Trieste era rappresentata dal presidente primo cap. cav. Michele Vecchiotti, ispettore di zona dell'associazione.

Tra i vari argomenti all'ordine del giorno è stata discussa anche la sede per il prossimo raduno dei fanti. Dopo aver passato in esame le varie città proposte per ospitare il grande raduno grigio-verde è stato unanimemente deciso di affidarne l'organizzazione alla sezione di Napoli. Dopo Trieste sarà quindi Napoli a raccogliere le falangi dei fanti d'Italia nel loro annuale raduno.

Senza poter precisare ancora la data, è stato deciso che il raduno avrà luogo nella terza decade di maggio. Il programma sarà predisposto in modo da favorire la partecipazione più numerosa di tutte le sezioni presso le quali si inizierà immediatamente il lavoro di propaganda. Anche la Sezione di Trieste dovrà essere presente con una folta e disciplinata rappresentanza.

Lezioni scientifico-religiose

Il corso di lezioni che P. Petazzi tiene ogni giovedì alle ore 21 per i signori, e il sabato alle ore 19 per le signore, continua a suscitare vivo interesse, perchè egli viene svolgendo in forma rigorosamente scientifica, cioè prettamente storica e critica, le questioni che riguardano le basi stesse del Fatto cristiano. Nelle ultime lezioni ha studiato l'autenticità e veridicità dei Vangeli, dimostrando come gli studi storici più recenti sono venuti confermando sempre più la tradizione cristiana, così che i razionalisti stessi hanno dovuto darsi per vinti.

Nella prossima lezione, fissata per domani, giovedì, P. Petazzi si propone di mostrare come le obiezioni stesse che si sogliono muovere contro l'autorità dei Vangeli, servono mirabilmente a confermarla. A documentarlo l'oratore procederà anche ad un esame oltremodo avvincente dei Vangeli apocrifi. Siccome poi alcuni spiritisti triestini hanno comunicato al Padre il frutto delle loro esperienze, egli ne darà un breve riassunto che viene a recare una nuova conferma a quanto su questo punto interessantissimo è già stato dimostrato.

Anche la medaglia d'oro di Ugo Polonio
offerta alla Patria

Il segretario politico del Fascio di Umago ci segnala che anche i genitori di Ugo Polonio, là residenti, hanno consegnato la medaglia d'oro del loro eroico figliolo all'Associazione dei Caduti in guerra di Roma perchè fosse offerta al Duce.

La nobiltà del loro atto è il simbolo più alto e più nobile dell'interpretazione che hanno saputo dare al sublime sacrificio dell'Eroe.

La commemorazione di Romolo Gessi
all'I. F. C.

Rammentiamo che oggi alle 20.30, nella Sala del Littorio, il chiaro prof. Claudio Cesare Secchi terrà una conferenza commemorativa di Romolo Gessi, il prode pioniere ed esploratore romagnolo, debellatore dello schiavismo nel Sudan anglo-egiziano durante la leggendaria campagna ch'egli concluse vittoriosamente, con scarsi mezzi e un esiguo esercito, contro le numerose e bene organizzate orde avversarie.

Oggi, che la bandiera d'Italia torna a sventolare in Africa, apportatrice di libertà e di civiltà, è doveroso ricordare questa generosa e ardita figura, specie a Trieste che ha pubblicamente onorato Romolo Gessi, intitolando al suo nome un viale e che annovera i suoi discendenti tra i propri cittadini.

La conferenza è pubblica e l'ingresso libero a tutti.

STATO CIVILE DI TRIESTE
17 marzo 1936-XIV

Nati vivi	19
maschi 6, femmine 13.	
Nati morti	—
Morti	15
Matrimoni	—

Scaglione di operai che lascia Pola
con destinazione in A. O.

POLA, 17

Anche quest'oggi si è rinnovata una di quelle gaie partenze di operai, pieni di entusiasmo e di fede i quali, per seguire un ideale superiore: l'amor di Patria, non indugiano a lasciare gli affetti più cari. Ben duecento di questi pionieri del Fascismo hanno lasciato l'Istria per raggiungere i fratelli che già si trovano in A. O. Si erano recati alla stazione ferroviaria per portare loro il caldo ed affettuoso saluto di Pola numerose autorità civili e militari, tra cui: S. E. il Prefetto, il Segretario federale, il Podestà, l'on. Luigi Bilucaglia, l'on. Maracchi, il Questore, il Generale Brezza, il presidente provinciale dell'Opera Balilla, i comandanti dei vari Reggimenti e della Milizia, rappresentanze delle varie organizzazioni fasciste, molti ufficiali e moltissimi cittadini.

Suonavano gli inni e le canzoni patriottiche la banda musicale delle Scuole C.R.E.M. e quella del 74.o Fanteria. Le donne fasciste hanno offerto ai partenti oggetti-ricordo, di conforto e fiori. Degli operai, 65 erano di Pola, gli altri della Provincia.

Come procedono i lavori della canalizzazione

Il lavoro cittadino più complesso in atto è quello della fognatura, lavoro che procede alacremente a malgrado delle insistenti piogge di questo inverno che sta per finire, per cui la esecuzione dell'opera veramente grandiosa ha subito forzati rallentamenti. Sta di fatto che sulle sei giornate lavorative per settimana, negli ultimi tre mesi se ne perdettero in media due.

Nonpertanto, grazie alla encomiabile attività esplicata dai dirigenti e dagli esecutori, nel termine prefissato sono stati compiuti i lavori di piazza Unità, che ora si presenta libera da qualsiasi ingombro di materiali e completamente assestata.

Chi sopraintende ai lavori, naturalmente, si studia di darvi compimento il più rapidamente possibile, sia per alleviare le relative incomodità cui sono sottoposti i cittadini, sia per un criterio elementare di economia e anche per non turbare eccessivamente la normalità della circolazione. Talvolta può sembrare che esista una certa discontinuità nel susseguirsi dei lavori nelle singole zone dove vengono eseguiti; sostanzialmente occorre tenere nel debito conto gli inevitabili ritardi causati dalle difficoltà che presenta il sottosuolo dov'è l'intricata rete dei vecchi canali e dei vari servizi per l'acqua, la luce e il gas, rete che costituisce un serio inceppamento contro la desiderata speditezza lavorativa. Il programma, insomma, dei lavori di una qualsiasi zona, viene per forza maggiore determinato da fattori tecnici, da esigenze della viabilità e da criteri di opportunità volti a ridurre al minimo il disagio generale.

La parte bassa

Volendo meglio precisare, la parte bassa della città è ormai tutta o quasi canalizzata. Essa comprende il settore delimitato dalla stazione di Campo Marzio, piazza Unità e dalle vie Lazzaretto vecchio, A. Diaz e L. Cadorna. Il collettore principale, il cui sbocco è presso la stazione di sollevamento e di epurazione, a Servola, dopo avere percorso le rive, è giunto all'altezza di via Mazzini. Fra qualche settimana atterrà al cosiddetto ponte Verde, da dove per mezzo di un sifone passerà sotto il canale per allacciarsi al tronco in costruzione del corso Cavour, spingendosi quindi fino alla piazza della Libertà. Fatto questo, il collettore della parte bassa sarà al completo, rendendo così possibile l'esecuzione del terzo lotto, compreso, — la maggior parte — tra la riva Tre Novembre, il corso Cavour, piazza della Libertà, via Ghega e corso Vittorio Emanuele III. E' bene però notare che mentre sono in atto i lavori di via Carducci, la canalizzazione delle vie Ghega, Cellini, corso Vittorio Emanuele III è già compiuta.

Presto, vale a dire nelle prossime settimane, saranno iniziati e ultimati — probabilmente non più tardi del 30 giugno — i lavori per la fognatura della zona tra le vie d'Annunzio, S. Carlo, Canal piccolo, piazza della Borsa.

Lavoro non lieve, s'intende, tanto più se si considera il fatto che, dovendo il collettore essere in pendenza, le difficoltà sono maggiori, stante il suo livello inferiore a quello marino, per cui le strade lungo le quali passa il collettore subiscono un doppio sconvolgimento. Una difficoltà di carattere puramente tecnico, la quale, a malgrado di tutta la buona volontà dei dirigenti, impone particolari cure

La parte alta

E veniamo alla fognatura della parte alta della città, il cui collettore principale — che sfocia, come quello della zona bassa, a Servola — è già completo per circa quattro quinti della sua lunghezza totale, che è di 3200 metri. Manca ancora il tratto che da via Pondarès — in galleria — va sotto la via S. Maurizio, piazza dell'Ospedale, via Timeus e via Ginnastica, tratto che in seguito verrà congiunto al collettore del viale XX Settembre, i cui lavori — come già abbiamo rilevato a suo tempo — sono in corso. Tali lavori, naturalmente, saranno coordinati con quelli di via Carducci e dei portici di Chiozza, dove si svolge con maggiore intensità il traffico cittadino. Come è noto, il tratto di via Rossetti, a cominciare dal viale XX Settembre fino all'Istituto dei Poveri e quindi a piazza Garibaldi, è quasi ultimato.

Infine: la stazione di epurazione a Servola è pronta fin dallo scorso ottobre e le pompe della stazione di sollevamento sono in piena funzione, la qual cosa rende più facile il lavoro riflettente la parte bassa della città.

Ciò significa che la fognatura, per la parte costruita e che comprende oltre il collettore è prossima alla realizzazione e l'opera allarga continuamente il proprio raggio a mano a mano che vengono costruiti i nuovi tratti.

La conferenza di Ferdinando Pasini
sul conflitto italo-etiopico

Venerdì prossimo, alle 20.30, nella Sala Duca d'Aosta (piazza Unità 6), sotto gli auspici dell'Istituto fascista di cultura e del Dopolavoro aziendale delle Assicurazioni Generali, Ferdinando Pasini terrà una conferenza sul tema «Il dramma giallo ginevrino: interessi e ideali». Il chiarissimo oratore vi tratterà degli errori commessi dalla Società delle Nazioni, dimostratasi incapace di risolvere un problema pur così semplice, facile e chiaro come quello del conflitto italo-etiopico: colpa i falsi principii da cui si è lasciata finora dirigere e i conseguenti metodi da essa adottati.

ASTERISCHI

Un importante articolo su Carlo Perinello

Il critico musicale del *Corriere della Sera*, Franco Abbiati, dedicava lunedì tutta la seconda parte d'un suo ampio articolo «Spirito e materia nell'armonia dei suoni» all'opera teorica del nostro concittadino maestro Carlo Perinello. Dopo aver rivendicato a «gloria dei veneti» la teoria spiritualista della armonia, citando i nomi del chioggiotto Zarino e del piranese Tartini, l'articolista afferma che «essa si concreta e codifica per la geniale intuizione e la dura fatica di un triestino, il maestro Carlo Perinello». E soggiunge: «E' molto probabile che alle giovani generazioni di musicisti questo nome dica men che nulla. Eppure il Perinello, fino a quindici anni or sono, apparteneva di fatto e di diritto alle figure più note della composizione e dell'insegnamento». Ricorda quindi l'ammirazione e le discussioni suscitate dal Quartetto e dal Quintetto del maestro triestino e le sue chiare revisioni di antichi autori italiani, e accenna all'improvviso isolamento durato per più di dieci anni, in cui il maestro si chiuse ad Abbazia, per un bisogno di meditazione, dal quale uscì il suo ardito e poderoso primo volume della «Armonia razionale», onorato dall'encomio dell'Accademia d'Italia». Riassunta quindi lucidamente la dottrina del Perinello, il maestro Abbiati invoca che si acceleri la stampa del secondo volume dell'opera, quello riguardante la tecnica. Esso dovrebbe rispondere alla «impellente necessità dei Conservatori, e non solo di quelli italiani», di avere un testo succoso della nuova scienza armonica, «non più discorde con gli immensi progressi della tecnica e dell'arte».

Acqueforti di Maselli

Augusto Maselli espone nella Galleria Trieste al Viale XX Settembre una serie di acqueforti che sono fra le migliori create dall'artista negli ultimi anni. Ne riparleremo.

Promozioni militari. Il rag. Aladino Cioni, valoroso, combattente nei bombardieri, ora fiduciario provinciale dell'A. F. del Pubblico Impiego e dell'Ass. Addetti Aziende Industriali di Stato, è stato promosso capitano di artiglieria.

— Il dott. Riccardo Nordio, sottotenente di complemento d'artiglieria, è stato promosso tenente.

La conferenza Rota a Muggia. Venerdì, alle 20.30, il camerata Massimo Rota, commissario del Sindacato autori e scrittori, terrà una conferenza sull'argomento «Madri e spose».

Orario barbieri e parrucchieri per San Giuseppe. La segreteria provinciale dell'Artigianato comunica che domani (San Giuseppe) i negozi da barbiere e parrucchiere del Comune di Trieste chiuderanno alle 13.30.

Trattenimenti

Il ballo della sezione scherma al Dopolavoro Ferroviario. La fiorente sezione scherma del Dopolavoro Ferroviario darà, il giorno 28 corr., il proprio tradizionale ballo annuale. Gli inviti saranno diramati, fra giorni, direttamente dalla sezione scherma del Dopolavoro Ferroviario.

Dopolavoro Artigiano. Questa sera alle 21 avrà luogo la premiazione dei vincitori del torneo di tressette e briscola a coppie. Sabato dalle 21 al mattino, si svolgerà la veglia di mezza quaresimo. Gli inviti possono ritirarsi seralmente dalle 19 alle 21 presso la sede sociale in via San Lazzaro 23, I.

La veglia al Crda. Grande attesa per il ballo che le sezioni filodrammatica, orchestrale e corale organizzano per questa sera alle 22 nella sede di via S. Francesco 5. Una novità, che certamente sarà accolta simpaticamente, sarà costituita dall'esecuzione a grande orchestra dei più rinomati valzer. Unitamente al ripristino del valzer delle violette, a suo tempo tanto caro alle belle damine, un numeroso e indiavolato giazzo accompagnerà i ballabili moderni.

Il ballo di mezza quaresima alla Dalmatica. Sabato 21, alle 21.30, nelle belle sale della Società Dalmatica in via d'Annunzio 2, II, avrà luogo l'annunciata veglia di mezza quaresima. Seralmente giungono alla segreteria sociale nuove richieste di invito. Una tale numerosa richiesta d'inviti lascia supporre che anche a questa veglia dalmatica è riserbato il migliore successo di partecipanti e di eleganza.

La conferenza di Aldo Cassuto
all'Università Commerciale

S'è avuto ieri sera all'Università degli studi economici e commerciali, la prima manifestazione di coltura politico-sociale, iniziata e promossa dall'Istituto di geografia politico-economica, con l'appoggio illuminato e autorevole del Consiglio accademico dell'Università. La manifestazione è stata caratterizzata dalla partecipazione di un foltissimo uditorio intellettuale, ed è stata nobilitata dalla collaborazione di un autorevole studioso di problemi economico-sociali, il collega Aldo Cassuto che ha parlato sul problema dell'espansione giapponese.

Chiusi nel cerchio di fuoco dei problemi europei, appassionati alla risoluzione delle questioni di casa nostra, appare fra noi limitata o poco approfondita, non diremo la conoscenza, ma la visione del drammatico conflitto politico-economico che si disegna a grandi linee e con caratteri di profonda palpitazione umana, di concitata antitesi religiosa, politica e civile nell'Estremo Oriente. Protagonista di questo immenso travaglio storico è il Giappone.

Ieri sera Aldo Cassuto ha illustrato e indagato, con acutezza e agilità di giornalista, con rapidità di sintesi e precisione di documentazioni statistiche, con perizia e sensibilità di economista, la posizione politico-economica-spirituale del Giappone, di questo possente e misterioso e vitale conglomerato nazionale, di fronte alla Cina di cui sta divorando prelibati e sostanziosi pezzi di territorio, della Russia, designata nemica per destinazione geografica, storica, economica, dell'America e dell'Inghilterra insopprimibili antagoniste finanziarie. Se l'Europa è percorsa da brividi di battaglia, l'Estremo Oriente è balenante di fulmini che annunziano lo scatenamento, vicino o lontano, della guerra. Non da oggi il Giappone s'è imposto alla meditazione e all'osservazione degli uomini di Stato europei.

La grande evoluzione politica, economica, culturale del Giappone, ormai indirizzato verso la civiltà occidentale, s'è iniziata dal dopoguerra, ma la vera misura della sua grandezza militare, dice il Cassuto, è cominciata dalla sua vittoria contro la Russia. Anche prima di questa vittoria, il Giappone diede prove di potenza, ma le varie fasi della sua avanzata sul continente asiatico rivelano con eloquenza la vastità del piano prestabilito, la chiarezza e intransigenza sugli obbiettivi da raggiungere. Un documento politico confidenziale del primo Ministro giapponese Tanaka rivela le grandi linee dell'espansione giapponese nei prossimi 150 anni che si doveva iniziare con la presa della Manciuria, per proseguire nella Mongolia, nella Siberia orientale, nella Cina settentrionale, fino a tagliare dall'influenza russa le altre province della Cina.

La Manciuria, primo boccone giapponese, rappresenta, economicamente un obbiettivo imperiale molto importante. Aldo Cassuto fornisce all'uditorio attentissimo, dati interessanti sulla natura agricola, sul valore zootecnico, minerario, aurifero di questa fertile e ricchissima terra già da 25 anni sfruttata dal Giappone in seguito alla vittoria sui russi. Si chiede l'oratore se la azione politico-militare del Giappone in Manciuria è il presupposto dell'espansione economica, o se l'una è staccata dall'altra, oppure preceduta. In tale problema vi è dissidio nella stessa politica giapponese. Dualismo di metodo. Perchè? Cassuto lo spiega con bellissime argomentazioni e con abbondanti dati: il Giappone con le sue 500 isole, abitate da 70 milioni, per metà contadini, su una piccola superficie coltivabile, non può dar vita a tutta la sua gente. Occorre l'emigrazione. Ma il Giapponese non emigra, per quanto vaste colonie giapponesi si trovino in Corea, nell'isola di Formosa, e in numero relativamente piccolo nel Manciu-Kuò. Sbarrate sono ai giapponesi le vie dell'America, (Stati Uniti), dell'Australia, per pregiudizi di razza. Non propizia è la loro situazione a Borneo e nelle Indie orientali olandesi. Impossibilitati all'emigrazione, spiega Cassuto, si diedero, esperti della tecnica moderna, delle risorse naturali del loro suolo e del mare, alla trasformazione del prodotto greggio in prodotto industriale e quindi al commercio di esportazione. Si creano gli opifici mastodontici coi capitali grandiosi esistenti; crescono le esportazioni di manufatti e le importazioni delle materie prime.

La crisi mondiale non arresta lo sviluppo, ma per quanto nel 1934 il commercio nipponico batta tutti i primati, i mercati europei, travagliati dalle crisi economiche e politiche, chiudono le porte all'esportazione e al basso prezzo giapponese. La conquista del mercato europeo si chiude dunque per il Giappone ch'è costretto all'espansione illimitata e al possesso di nuovi territori da assoggettare alla sua politica economico-nazionale. In quale direzione? — si domanda Aldo Cassuto. — Il conflitto con la Russia ha un suo contenuto economico: il controllo delle ferrovie est-manciuriane, le vertenze per lo sfruttamento dell'isola di Sakhalin per il carbone e il petrolio di cui i giapponesi hanno necessità. Ciò determina in Russia una preparazione militare intensa per affrontare la probabile avanzata giapponese nei territori economicamente sfruttabili ed una propaganda politica comunista nell'immenso vivaio di uomini gialli che i Soviet tentano di catechizzare alla rivoluzione mondiale. Quale è la posizione e l'atteggiamento della Cina di fronte al Giappone? L'oratore prospetta le possibilità di un conflitto anglo-nipponico, mentre si parla spesso di un conflitto russo-giapponese, di un conflitto nippo-americano per le Filippine. Eppure è molto importante il commercio inglese con la Cina e l'oratore traccia in lucida sintesi, le caratteristiche e i metodi finanziari praticati nel commercio con la Cina dall'America, dall'Inghilterra e dal Giappone: tre forme differenti. Meno diplomatico e liberale nella pratica finanziaria dell'Inghilterra, meno ricco di mezzi dell'America e dell'Inghilterra, il Giappone, alla conquista dei mercati operata con le sterline e il dollaro, preferisce la conquista militare. Qui è la sua forza e la sua fortuna. Cassuto, dopo interessanti e originali dissertazioni economiche, finanziarie sulla capacità del Giappone e sui suoi rapporti commerciali con l'Australia e la Nuova Zelanda, conclude il suo discorso, nel quale una parentesi di speciale interesse storico e spirituale è dedicata all'attuale travaglio politico del Giappone e alle sue origini, al pragmatismo che impronta tutta la sua vita politica, religiosa e intellettuale, sintesi di «feudalismo e di modernità» prospettando la fatalità storica dell'espansione che governa i popoli «efficenti e insoddisfatti» che minacciano la pace e la ricchezza dei popoli sazi. Ciò suggerisce al Cassuto un parallelo, politicamente interessante e opportuno, fra la posizione del Giappone in Oriente e dell'Italia in Europa, entrambi abitanti in poca e povera terra, entrambi frugali e sospinti da necessità di espansione. Crisi in Estremo Oriente; crisi nel Mediterraneo. E' nostro dovere, avverte l'oratore, non perdere di vista l'Estremo Oriente il cui travaglio ci riguarda.

Seguita attentamente e con vivo interessamento, la conferenza di Aldo Cassuto è stata alla fine salutata dagli applausi calorosi e prolungati del foltissimo uditorio convenuto all'Università degli studi economici, uditorio eletto nel quale figuravano in gran numero professori delle varie cattedre della stessa Università, studiosi e giornalisti.

Prima della conferenza, il prof. Roletto ha pronunciato una lucida e concisa prolusione sulla natura specifica e le funzioni della scienza geopolitica della quale l'oratore ha determinato, nella dottrina e nella pratica, l'importanza nel campo degli studi geografici, politici e sociali ed ha illustrato come attraverso l'affermarsi della concezione etica dello Stato ha rafforzato la posizione di questa disciplina. Dotta prolusione che ha preparato, come indirizzo mentale, la conferenza di Aldo Cassuto e che parve sotto certi aspetti innestarsi nella complessa e importante materia politico-sociale-economica dello Stato giapponese. Al prof. Roletto il pubblico ha rivolto infine un fervido e nutrito applauso.

Gite per mare. Per la festa di S. Giuseppe, la Navigazione Isolana osserverà il seguente orario, partendo dalla radice del molo Bersaglieri: Per Isola alle 8, 12.5, 14.45 e 20.15; da Isola alle 6.40, 9, 13.15 e 19.15.

Il Dopolavoro «Vittorio Veneto» indice per domenica 22 corr. una gita sciatoria a Sella Nevea; quota di passaggio lire 17. Partenza alle 3.30 dalla sede sociale, via Crispi 7. Iscrizioni e informazioni in segreteria seralmente dalle 17-22.

I funerali della signora Filippina Piccione

Ieri mattina si sono svolti i funerali della compianta signora Filippina Piccione. La salma è stata trasportata nella Chiesa di Barcola dove sono state celebrate le esequie. Seguivano il convoglio il marito S. E. il Generale Piccione, il genero dott. Salvetti con il figlio Filippo, il Podestà, il Preside della Provincia, il senatore Pitacco, la direzione e una rappresentanza del Consiglio d'amministrazione della Banca d'Italia, della Cassa di risparmio, del Comitato provinciale della Croce Rossa Italiana con un drappello di infermiere volontarie in divisa, il Fascio di Barcola con un plotone di Marinaretti in divisa, il Consiglio d'amministrazione delle Società S. V. E. M., F. L. E. T. e S. O. A. L. E., e della Società delle Corse, il presidente e il segretario del Rotary Club in rappresentanza anche del Rotary italiano e del Rotary Club di Livorno, il Consiglio direttivo dell'Asilo Rittmeyer con un gruppo di alunni, impiegati e maestranze delle aziende presiedute dal Generale Piccione, nonchè uno stuolo delle personalità più in vista della vita economica triestina che hanno partecipato con cordoglio alla sciagura da cui è stato colpito S. E. il Generale Piccione.

Decesso. Con profondo rimpianto è stata appresa in città la notizia della morte del camerata Aronne Polacco, vicepresidente della Società Operaia Triestina, presidente del Sindacato commercianti in prodotti zootecnici e presidente onorario del Comitato dell'O. B. di Cittavecchia. Godeva di una larga popolarità ed era benvoluto e stimato per le sue non comuni qualità di cuore e di intelletto. Nel Comitato dell'O. B. di Cittavecchia e in molti Circoli cittadini aveva dato tutta la sua attività e il contributo della sua fede di patriota. La sua morte è stata affrettata dal dolore sofferto per la recente fine di un suo figlio, avvenuta in un tragico incidente. Alla famiglia le più sentite condoglianze.

Messa solenne in onore di mons. Giorgi - Jurizza. Domani, ricorrendo l'onomastico del compianto parroco mons. Giorgi - Jurizza, alle 11.15, nella chiesa di Roiano, l'amministratore parrocchiale mons. Salvadori, assistito dai due cooperatori, canterà una Messa solenne in suo onore. La Cantoria eseguirà la popolarissima Messa «San Vincenzo» a cinque voci del maestro Giuseppe Rota e il «Te Joseph celebrent» del maestro Giuseppe Bianchi.

LUBRIFICANTI FIAT
per tutti i motori
per tutti i veicoli
per tutti i macchinari

(Pubblicità autorizzata Prefettura Milano N. 11250)

BOCCA AMARA!
LINGUA BIANCA!
STOMACO ROVINATO!

Quelli che s'immaginano che allo svegliarsi sia cosa normale avere la bocca amara e la lingua patinata, e che continuano in questo stato per dei mesi, si ingannano di molto. Il loro stomaco funziona male ed è inevitabile che un giorno o l'altro ciò venga loro rammentato da un'insonnia tenace, da mali di testa fino allora sconosciuti, da flatulenze, da rinvii acidi, da bruciori di stomaco e da pesantezza dopo ogni pasto. A questo punto ci sarebbe ancora tempo di rimediare a simili malesseri col prendere dopo mangiato, una piccola dose di polvere o due o tre tavolette di Magnesia Bisurata. Se vengono trascurati per molto tempo questi malesseri degenerano automaticamente in dispepsia, che alla lunga diventa cronica. Curati fin da principio non è niente, ma l'indugiare è pericoloso. La Magnesia Bisurata (prodotto fabbricato esclusivamente in Italia) si vende in tutte le Farmacie, in polvere od in tavolette: Nuovo prezzo ridotto — flacone normale Lire 4.95, oppure il flacone grande più economico Lire 8.10.
(Aut. Pref. Firenze N. 7827: 3-3-1928 VI)

Una azienda senza «réclame» è come una casa vuota: manca ogni desiderio di entrarvi.

EATRI E CONCERTI

ano - Maltagliati - Cervi stasera al Verdi

Compagnia Tofano-Maltagliati- inizia stasera alle 20.45 il breve delle sue recite con una ripresa tante del grottesco in tre atti «La era e il volto» di Luigi Chiarelli. mpagnia è diretta da Sergio To- l'artista geniale e versatile che olti anni il nostro pubblico predi- per l'acutezza dell'ingegno e della razione interpretativa. Evi Malta- dopo un lungo periodo in funzio- prima attrice con Armando Fal- ha assunto il ruolo accanto a To- con un repertorio meglio rispon- alle sue possibilità, e Gino Cervi il pubblico ricorda le intelligenti li interpretazioni in altre forma- drammatiche, apparirà stasera nei inquadramento artistico. C'è dun- olta attesa e simpatia per la Com- che promette, oltre alle interes- riprese, un ricco numero di no-

Sabato 21, con il concorso della agnia Tofano-Maltagliati-Cervi che esenterà «Ma non è una cosa seria» andello, avrà luogo il secondo «Sa- eatrale». I biglietti al prezzo di platea e palchi e prima galleria, seconda galleria, lire 1 loggione n vendita presso il Dopolavoro ciale e presso la Biglietteria cen-

ianista Nicolai Orloff alla Società dei Concerti

edì avrà luogo in Sala Littorio ttordicesimo concerto sociale affi- al pianista Nicolai Orloff. L'insi- rtista, russo di nascita ora apo- assolse il Conservatorio di Mosca età di 21 anno ne divenne egli professore di pianoforte. Dopo percorsa tutta la Russia, egli fece debutto a Parigi nel 1922 ai con- Kussevitzki al Teatro dell'Opera. arigi egli iniziò la serie dei suoi rti in tutte le capitali d'Europa guendo ovunque successi trionfali. ato sette volte nell'America del e nel 1932 ha fatto un secondo giro ico nell'America del Sud e i 15 rti ch'egli assolse in due mesi a s Aires, sono la prova di un trion- cezionale. Critica e pubblico di i Paesi l'acclamano uno dei mag- pianisti d'oggi. Scese in Italia la stagione per pochi concerti e dopo morosi successi conseguiti, vi ri- quest'anno per un più vasto giro co che ebbe inizio trionfale lunedì ta Cecilia a Roma. Il programma erata comprende opere di Händel, ms, Casella, Debussy, Chopin e i.

ETTACOLI D'OGGI

atri:

Compagnia Tofano-Maltagliati-Cervi. «La maschera e il volto», di Luigi relli.

nematografi:

ll. 16: Prima: «Signori biglietto», con Hörbiger, Hans Moser e Maria An- ass.

ale. 16: Ultimo giorno: «Delitto e go», con Harry Baur. Domani: «Il di una donna amata».

or. 15: Eccezionale prima: «Al ca- lo bianco», di Ralph Benatzky. Il della gioia e dell'amore.

inema Principe. 15.30: Pieno succes- «Cuori incatenati», grande Foxfilm matico con Rochelle Hudson.

16.30: «Barcarola», con Lida Baaro- Gustav Fröhlich. Comp. Cecchelin de successo del nuovo programma.

16: «Mazurca tragica», capol. di Wil orst, con Ingeborg Theer, P. Hart- n. Successo mondiale.

15.30: Comp. «La Risata»: «Amore montagna». Film il più divertente es Bergère», con Maurice Chevalier rle Oberon. Ultimo giorno.

o. 15 17.15 19.30 21.45 «Il sogno di notte di mezza estate». Ultimo giorno.

15.30: «Il richiamo della foresta», il bel film di Clark Gable Successo.

ldi. 16: «Il Ponte», con Kay Francis orge Brent. Regia: Borzage Lire 1.

Cine. 15.30: «Ali nel buio», grandioso con Myrna Loy. L. 1.

no. 15.30: «Una notte a Pietroburgo», P. Horbiger. Musica di Strauss. L. 1.

no. 15.30: «A porte chiuse», con He- Twelvetrees. Segue: «Le nostre trup- Abissinia».

ia. 15: «Volga in fiamme», Koranko e n. Nuovi varietà De Rosè.

15.30: «La donna è mobile», col trio so Crawford, Gable e Montgomery. lino.

15.30: «L'uomo dai due volti», con ner Oland e Mark Brian.

15: «La famiglia Barrett». Ultimo o. Domani: «Edizione straordinaria». Gloria Stuart, Lee Tracy e Rogers r.

o. 15.30: «Portatrice di pane», dal ro- di S. Montepin.

a (Settefontane 56). 16: «Le luci del », con Jean Parker; segue: «Visioni ddis Abebà». Topolino colori di Walt y.

a. 15.30: «Il diavolo in caserma» e favorita di Carlo II» film ecceziona- rlati.

ere. 15.30: «Rifugio», con R. Montgo- e Maureen O'Sullivan, nonchè: «Sot- o».

ina. Successo di: «Paradiso delle », nonchè «Congorilla». Domani: Giovanni», con Douglas Fairbanks.

ttenimenti:

a dell'Allegria (Corso Vitt. Em. 21). 20.30: «Serata comica triestina» con Successo di Brunetta e Mimì.

Albergo della Città Ne «Nostro giovedì, sabato e domenica dalle 17 le sere dalle 21 musica e ballo.

atografo al Dopolavoro Ferroviario. i, alle 16, 18.30 e 20.45, spettacolo ci- grafico alla sede «Vittorio Veneto» Dopolavoro Ferroviario. Lo spettacolo roiettato anche alla sede «S. Vito». e 19.30.

Il concerto del Sindacato musicisti

Anche quest'anno i musicisti triestini figureranno numerosi alla Rassegna nazionale dei giovani concertisti che si svolgerà a Roma la settimana prossima. Il Sindacato dei Musicisti e l'Istituto Fascista di Cultura hanno voluto presentare ieri sera al pubblico i vincitori della gara eliminatoria. Affollatissima era per l'occasione la sala dell'Ateneo musicale: il più colto uditorio vi si raccolse, desideroso di udire questi giovani che fra giorni, nella Capitale, rappresenteranno la cultura e l'anima musicale di Trieste.

Ci asteniamo oggi dal fare una relazione strettamente limitata alla critica, visto che in definitiva il giudizio sul valore dei concertisti sarà emesso in altra sede. L'impressione ch'essi hanno suscitato ieri sera sull'uditorio è stata peraltro molto viva, e deve valere come un buon augurio.

Tutti i partecipanti al programma erano ben conosciuti dal nostro pubblico musicale. La signora Gemma Baruch ha cantato qualche lirica con quel suo equilibrio che s'è già saputo conquistare tanti consensi. Il violoncellista Marcello Viezzoli ha dimostrato ottime qualità d'interprete ed eccellenti mezzi tecnici, e così pure il violinista Simeone Baldassare. Il consenso più fervido fu decretato al pianista Luciano Gante, che ha le più brillanti probabilità di riuscita.

Infine è stata accolta con approvazioni calorose l'esecuzione della ballata di Marx, affidata al violinista Simeone Baldassare, al violista Corrado Valdisserri, al violoncellista Roberto Repini-Secco e al pianista Giulio Viozzi.

Il Quartetto giuliano premiato al Concorso dei Littoriali

Il Quartetto giuliano, composto da Baldassare Simeone, Germano Lucano, Corrado Valdisserri e Roberto Repini-Secco ha ottenuto il secondo premio eseguendo, al Concorso dei Littoriali, il secondo quartetto di Franco Alfano dedicato al Duce e il quartetto di Verdi. La bella vittoria riportata dai giovani e valorosi artisti premia giustamente il loro studio severo e il loro amore all'arte, e a un tempo fa onore alla nostra città che li ha educati.

Concorso per orchestrali

L'«Eiar» indice un concorso per titoli e per esami per la ricostituzione della orchestra sinfonica presso la stazione di Roma. I posti a concorso sono i seguenti: 3 primi violini di fila, 4 secondi violini di fila, 2 viole di fila, 1 primo contrabasso, 1 contrabasso di fila, 1 primo fagotto, 1 fagotto con obbligo del contro fagotto, 1 secondo clarinetto con obbligo del sassofono, 1 tromba, 1 trombone, due corni.

Le domande, da inviarsi alla direzione compartimentale «Eiar», via Montello 5, Roma, non oltre il 20 marzo 1936-XIV, devono essere compilate con i seguenti dati: a) cognome, nome, paternità, luogo e data di nascita; b) stato di famiglia, residenza, indirizzo; c) estremi di iscrizione al P. N. F.; d) strumento nel quale è stato diplomato e Istituto presso il quale è stato conseguito il diploma; e) scritture precedenti e referenze.

I concorrenti ammessi a sostenere le prove, che avranno luogo presso la direzione compartimentale di Roma, in giorni che verranno specificati, riceveranno a suo tempo comunicazione personale e dovranno presentare documenti comprovanti la loro identità e la loro personalità artistica. Il concorso è riservato a soli elementi maschili.

«L'antenato» di Carlo Veneziani al Dopolavoro Ferroviario. Questa sera, alle 20.30, la filodrammatica «E. Duse» rappresenterà, alla sede «S. Vito» del Dopolavoro Ferroviario «L'antenato», la brillante commedia in tre atti di Carlo Veneziani.

RADIO GRUPPO NORD

Programma del 18 marzo 1936-XIV:

7.45: Ginnastica da camera. — 8: Bollettino presagi - Lista delle vivande. — 10.30: E. R. R.: Esercitazione di canto corale. — 11.30: Orchestra Ambrosiana. — 12.15: Dischi. — 13.10: Orchestra Italiana di Piramo. — 14: Consigli di economia domestica in tempo di sanzioni. — 16.20: Trasmissione da Asmara. — 16.35: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane: Alberto Casella: «Sillabario di poesia». — 17.15: Storia della musica: «Gerolamo Frescobaldi». — 20.35: Trasmissione dal Teatro «Alla Scala» di Milano: «Wally», opera in quattro atti di A. Catalani diretta dal m.o Giuseppe Del Campo.

Congressi, feste, convegni

Ginnastica. Oggi mercoledì, dalle 18 alle 20.30 e domani giovedì, dalle 20 alle 21.30, preparazione squadra femminile concorso Milano.

Alpina Giulie. Sabato e domenica escursione sciatoria in Carnia con salita del Paolaro; chiusura iscrizioni venerdì.

Gars. Domenica escursione sciatoria in Carnia. Questa sera, alle 19.30, partenza per i partecipanti all'accantonamento al Rifugio Timeus.

Trenta Ottobre. Il gruppo sciatori del Dop. Trenta Ottobre organizza per domenica una gita sciatoria a Sella Nevea con comodo automezzo partendo da Trieste alle 5.30 della mattina. Le iscrizioni si accettano seralmente in sede e sino venerdì sera. Quota lire 17.

NOTIZIARIO SPORTIVO

Triestina - Juventus
Una grande partita al Littorio

La prossima domenica si svolgerà allo Stadio del Littorio questo importante incontro di calcio che costituisce indubbiamente l'avvenimento sportivo più importante dell'attuale stagione. Tutti gli sportivi triestini accorreranno allo Stadio del Littorio per assistere a questo incontro. Si prevede una forte affluenza dalla Provincia. Sono state indette alla volta di Trieste numerose gite, i cui programmi verranno pubblicati in seguito. Per i gitanti provenienti dalla Provincia e muniti di regolare biglietto di viaggio, si accorderanno sensibili riduzioni per l'ingresso allo Stadio. La vendita dei biglietti si inizia quest'oggi alle 11 presso l'U. T.A. (via Imbriani 11) e presso la Biglietteria Centrale. I prezzi sono quelli normalmente praticati. Si avverte il pubblico che i biglietti a riduzione sono limitati e sarà perciò opportuno di provvedersi in tempo. Si fa viva raccomandazione di acquistare i biglietti in genere nei giorni che precedono l'incontro, per evitare l'eccessiva affluenza agli sportelli prima dell'inizio della partita. L'incontro di calcio Triestina-Juventus avrà inizio alle 15 e sarà preceduto da un incontro fra squadre minori.

Fortitudo - Pro Gorizia

Come annunciato, domani avrà luogo questa importantissima partita valevole per il campionato di prima divisione. La Fortitudo che, dopo l'immeritata sconfitta sul campo di Ponziana per opera della squadra bianco-celeste che si è assicurata la vittoria in grazia ad un discusso calcio di rigore, non ha subito più nessuna sconfitta, anzi ha pareggiato con la poderosa compagine alabardata, dalla quale il Ponziana era stato nettamente battuto, e domenica scorsa ha espugnato il campo di Udine, dove gli stessi alabardati erano stati sconfitti. Da questi ultimi risultati conseguiti dalla tecnica compagine dell'ing. Rostirolla, si comprende facilmente in quale stato di grazia si trovi la squadra, della quale ci attendiamo una prova brillantissima nell'imminente incontro con la squadra del Pro Gorizia. La partita avrà luogo sul campo di Montebello, ed avrà inizio alle 14.

Agonali dello Sport

Organizzati dal «Guf» di Trieste, si inizieranno sabato prossimo gli Agonali dello Sport. L'importante manifestazione sportiva si svolgerà, dalle 14.30 in poi, allo Stadio del Littorio, dove si effettueranno pure le gare della seconda giornata, nella mattinata di domenica. In altra edizione diremo più ampiamente delle competizioni e del programma.

Torneo dei pugili novizi

Questa sera, alle 20 precise, nell'ampia palestra del «Crda» a S. Vito, avranno inizio le serate di allenamento pubblico per la preparazione dei novizi che parteciperanno al prossimo torneo nazionale. A tali serate parteciperanno tutti i pugili dilettanti e novizi, i quali saranno convenientemente accoppiati per la disputa di una o più riprese di combattimento senza emissione di verdetto.

Campionato di corsa ciclo-campestre per Giovani Fascisti

Il Comando federale dei Fasci Giovanili di Combattimento di Trieste organizza per domani, giovedì, il campionato provinciale di corsa ciclo-campestre per Giovani Fascisti sulla distanza di km. 25. La gara si svolgerà nei dintorni di Barcola, su un percorso facile e che non richiede eccessivi allenamenti. Si prevede quindi numeroso l'intervento dei Giovani Fascisti a questa importante manifestazione. Sono in palio premi individuali fino al 20.o arrivato, nonchè premi di rappresentanza ai Fasci di Combattimento meglio classificati. Il ritrovo dei concorrenti è stabilito presso il G. R. F. «F. Beuzzar» a Barcola Riviera, per le 14 precise.

Una moglie ideale...

che sappia vestirsi, con suprema e modernissima eleganza, con le proprie mani, che sappia governare la casa con perfetta perizia, che conosca tutti i lavori donneschi e, al tempo stesso, tutte le raffinatezze spirituali femminili, una moglie incantevole, insomma, non può non essere abbonata o lettrice della rivista «Modella» che, oltre ad essere la più completa rivista femminile italiana, offre in dono, in ogni fascicolo, un modello in carta di abito di ultima moda, a grandezza di esecuzione, un modello in carta di ricamo moderno, a grandezza di esecuzione e le istruzioni per la confezione in casa di una blusa a maglia. Tutte queste sono creazioni esclusive.

Ad ogni abbonata annuale «Modella» dona, inoltre, un magnifico, grande fazzoletto da collo in seta. Chiedetela in qualsiasi edicola.

Cronaca giudiziaria

Colui che andava al cine a sbafo

(Pretura Penale) Aquilo Cirino di Benedetto, nato nel 1912 a S. Fratello in quel di Messina è un giovane che ha delle idee. E' pure un caldo, appassionato cultore della decima musa. Ma come si fa a coltivare la passione per l'arte muta quando non si hanno i mezzi? Ma Aquilo Cirino ha il cervello formicolante di idee. E poi egli è un giovane che non bada tanto per il sottile. L'importante è soddisfare le proprie aspirazioni. Non ha quattrini per recarsi al cinematografo? Ebbene vi andrà egualmente con un espediente semplicissimo: spacciandosi per agente della Questura! Che trovata! Chi oserà mettere in dubbio ch'egli non sia un funzionario della pubblica sicurezza? Nessuno. Dunque avanti. «Audace fortuna iuvat...»

Ed è così che Aquilino Cirino diventa un assiduo e riverito frequentatore dei cinematografi «Apollo» e «Stella».

Ma un giorno il diavolo ci mette la sua coda e «patatrac»; Aquilino Cirino è smascherato. La carriera dell'agente di p. s. accomunata a quella del «portoghese» non è per lui e la coltura per l'arte muta s'infrange contro gli articoli del Codice penale.

Accusato di truffa e di abuso di titolo, Aquilino Cirino finisce in Pretura per sentirsi condannare a 4 mesi e 10 giorni di reclusione e 1600 lire di multa. Il Pretore dispone inoltre per la pubblicazione della sentenza sul *Piccolo*.

Pretore cav. Pepe; cancelliere Cossu.

Elettricista ucciso dal treno sulla linea Prosecco-Aurisina

Una disgrazia mortale della quale è rimasto vittima un giovane elettricista è accaduta iersera verso le 17 nel tratto ferroviario Prosecco-Aurisina e precisamente in vicinanza del casello N. 21500. Occupato in lavori della sua professione, assieme a un suo fratello si trovava a quell'ora, Clino Barbacovi, il quale non essendosi accorto del sopraggiungere di un treno, proveniente da Postumia, che quando il convoglio gli era ormai appresso, incespicando nel binario, vi cadeva di fianco, rimanendo con la gamba sinistra sulla rotaia, cosichè la ebbe sfracellata sino al ginocchio, mentre gravi ferite riportava all'altra gamba e alla mano sinistra.

Trasportato all'ospedale dalla Guardia medica, il Barbacovi un'ora dopo — alle 18.45 — spirava.

La morte d'un operaio causata dall'estrazione di un dente?

MILANO, 17

Alcuni giorni or sono l'operaio Stefano Monti, di 45 anni, si presentava all'ospedale affetto di una infezione alla regione mascellare causata dall'estrazione di un dente molare, estrazione che il Monti aveva subita a Trieste, dove si era recato per ragioni di lavoro. All'operaio sopraggiungeva negli scorsi giorni una grave forma di setticemia che causava oggi il decesso. L'autorità giudiziaria, che si è interessata dello strano caso, ha ordinato la necroscopia del corpo del Monti, per appurare se le cause del decesso debbano attribuirsi all'estrazione del dente.

NEL DOPOLAVORO

Dopolavoro Poligrafico. Sabato alle 20 replica della commedia brillante in 3 atti di Mariani «Sei un uomo». La recita va a favore della biblioteca sociale e i camerati che doneranno uno o più libri, anche usati, avranno l'ingresso gratuito.

Dopolavoro Mutua Impiegati. Sabato prossimo avrà luogo la veglia di metà quaresima; le danze avranno inizio alle 21.30. Per inviti rivolgersi in sede, via Palestrina 3. Domenica si organizza una passeggiata nei dintorni.

Dopolavoro Escursionisti Italiani. Questa sera seduta soci. Domani ritrovo alle 7 dinanzi alla sede gita sul Monte Murato.

Dopolavoro «Beltrame». Domani sera, dalle 19 alle 24, trattenimento danzante. Famigliari e simpatizzanti dovranno esibire all'ingresso il regolare invito permanente.

Dopolavoro «A. Casalini». Oggi dalle 20.30 alle 23 festino danzante per soci e famigliari.

«Dimm» Sezione A. Sabato prossimo alle 20.45 precise, la filodrammatica di questo Dopolavoro, diretta dal maestro Tamburlini darà la commedia brillante in tre atti «Il barone di Corbò», di L. Antonelli; per prenotazioni rivolgersi alla segreteria, via Trento 2.

«Dimm» Sezione C. Domani trattenimento dalle 19 alle 23.

Dopolavoro Cooperative Operaie. Domani gita sciatoria a Sella Nevea (Canin). Partenza alle 4, in comodo e veloce automezzo; lire 18. Iscrizioni sino a tutto oggi, in sede. Alle 20.30 trattenimento danza. Domani ginnastica femminile. Sabato gita a Sappada e domenica a Sella Nevea. Informazioni in sede.

Dopolavoro «Vittorio Veneto». Questa sera dalle 19 alle 22, in sede sociale, via Crispi 7, primo trattenimento danzante. Domani il trattenimento avrà inizio alle 20.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Narciso.

NASCITE (17 marzo 1936-XIV): Di Renzo Concetta; Iannelli Rossana; Scapato Iolanda; Mondo Luciano; Tamaro Silio; Longo Laura; Tarabochia Lucio; Reschitz Bianca; Brezar Luciana; Busdon Eugenio. Illegittimi 9: maschi 2, femmine 7.

DECESSI: Pahor ved. Raimondi Giulia, a. 81; Piocher Carlo, a. 63; Taucer Giuseppe, a. 64; Klieber Rodolfo, a. 84; Stracquadaini Vito, a. 33, Grandi Umberto, a. 36; Iuretich in Chermoli Antonia, a. 60; Bassa Luigi, m. 9; Kaluza Giorgio, a. 76; Lotter in Tenze Teresa, a. 76; Sanzin in Iurissevich Maria, a. 60; Fabris in Gravos Eleonora, a. 73; Chelhi Amelia, a. 68; Popovich Luigi, a. 62; Micatovich Antonio, a. 8.

LA BORSA DI TRIESTE

marzo	16	17	marzo	16	17
Rend. 3½%	74.—	74.—	Libera Tr.	37.75	37.875
Pr. Redim.	74.—	74.—	Istria-Tr.	243.—	243.—
Obbl. Ven.	85.50	85.60	Lussino	115.—	115.—
B.T.n. 1940	96.60	97.05	Martinol.	69.—	69.—
B.T.n. 1941	96.75	97.02	Meridion.	670.—	674.—
B.T.n. 1943	86.50	86.50	Premuda	237.—	237.—
I. R. I.	441.50	442.—	Picc. Ferr.	130.—	130.—
Elett. F.S.	446.—	449.—	Tripcov.	101.—	101.—
Sofias	302.—	302.—	Tram	220.—	220.—
Fo. 3 V. 6%	425.—	425.—	Ampelea	158.—	158.—
T.ste 1899 c.	88.—	88.—	Arrigoni	215.—	215.—
T.ste 1914 c.	93.—	93.—	Cant. R.	106.75	107.—
T.ste 1916 c.	93.—	93.	Cem. Ison	95.—	95.—
Istria 1900	50.—	50.—	Istr. Cem.	78.—	78.—
Generali	3990.—	4000.	S. I. P.	50.50	50.75
Ass. Ital.	487.50	487.50	SELVEG	465.—	465.—
Infortuni	1960.—	1960	STEG	52.—	52.—
Riun. A	1930.—	1940.	Jutificio	250.—	250.—
Riun. B	1800.—	1815.	Lav. Tr.	255.—	255.—
Adria	21.—	21.—	Pastificio	225.—	225.—
Cosulich	10.75	10.50	Terni	235.—	236.50
Gerolim.	36.50	36.50			

CAMBI: Londra 62.37; New York 12.535; Francia 83.15; Belgio 212.75; Svizzera clearing 411.02; Svizzera 411.75; Amsterdam 856.89; Jugoslavia 28.19; Polonia 237.96; Germania 507.10.

Sempre ben tenuti i titoli di Stato. Fattosi Redimibile 3.50%, Buoni del Tesoro, Generali, Riunioni e Libera a prezzi superiori ai precedenti.

CORRISPONDENZA APERTA

Mamma di richiamato. Attualmente non c'è nessuna riduzione per Brindisi; non ci consta se fino ad allora ve ne sarà qualcuna. Per queste informazioni si rivolga a suo tempo all'Ufficio C. I. T., piazza Unità N. 6.

Teodolinda. Il Portogallo ha (secondo il censimento del 1930) una popolazione di 6 milioni 655.000 abitanti, compresa quella che vive a Madera e nelle Azorre, con una densità di 72 abitanti per chilometro quadrato. La popolazione delle colonie è di 8.291.000 abitanti (4 per chilometro quadrato). La superficie del territorio (continente, Madera, Azorre) è di 91.948 chilometri quadrati. Le colonie hanno una superficie di 2.059.839 chilometri quadrati.

Abbonata Valsantamarina. Per pulire il marmo nero lo lavi con acqua e sapone e dopo risciacquato lo sfreghi con un cencio imbevuto di un po' d'olio d'oliva. Il limone è senz'altro da evitare, perchè produce macchie. Ottimi rimedi contro le macchie sul marmo sono pure le fregagioni con panni bagnati di acqua ossigenata oppure di petrolio.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

Venezia: 0.50 M; 4.45 AL; 6 DD; 8.25 D; 9.55 A; 11.44 OS (Lusso); 12 DD; 16.35 DD; 17.55 AL (Portogruaro); 18.50 O (Portogruaro); 21.15 DD; 22 D.

Udine: 4.30 D (Tarvisio, festivo fino il 31 marzo 1936); 6 DD (Monfalcone, coincidenza per Gorizia); 6.40 AL (Monfalcone); 7 D (Gorizia-Piedicolle, coincidenza a Gorizia per Udine); 8.25 D (Monfalcone, coincidenza per Udine); 10.35 AL; 12.20 A; 14.20 AL (Monfalcone); 16.5 AL; 17.40 AL; 18.35 D Gorizia-Piedicolle a Gorizia coincidenza per Udine); 18.50 O (Monfalcone coincidenza per Udine); 20.45 O (Gorizia).

Postumia: 0.5 D; 5.15 A; 7.35 DL (S. Pietro C. coincidenza per Postumia); 8.55 DD; 13 AL (S. Pietro C. per Postumia); 14.45 D; 17.15 OS (Lusso); 19.35 AL (S. Pietro C. coincidenza per Postumia); 20.30 DD.

Fiume: 0.5 D (S. Pietro C. coincidenza per Fiume); 5.15 A (S. Pietro C.); 7.35 DL; 8.55 DD (S. Pietro C. coincidenza per Fiume); 13 AL; 14.45 D (S. Pietro C. coincidenza per Fiume); 19.35 AL; 20.30 DD (S. Pietro C.).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

Venezia: 4.20 A; 6.51 O (da Portogruaro); 7.5 D; 9.10 DD; 11 A; 13.18 DD; 16.35 A; 16.47 SO (Lusso); 18.2 D; 18.33 AL (da Cervignano); 19.55 DD; 22.3 A (da Portogruaro); 23.20 DD.

Udine: 6.51 O (da Gorizia); 7.49 AL; 8.48 AL; 11.10 D (da Gorizia-Piedicolle); 13.3 AL; 15.52 A; 17.45 AL; 19.55 DD; 21.55 A; 22.15 D (da Gorizia-Piedicolle); 22.32 D (festivo da Tarvisio, fino il 31 marzo 1936).

Postumia: 5.40 D; 7.17½ AL; 9.30 DD; 10.1 AL; 11.24 OS (Lusso); 14.13 D; 16.12 AL; 19.15 AL; 20.40 DD; 20.56½ DL.

Fiume: 7.19 AL; 10.1 AL; 14.13 D (da S. Pietro C.); 16.12 AL; 19.15 AL; 20.57 D.

CAMPO MARZIO: Partenze

Piedicolle: 5.25 O; 13.25 AL; 18.48 AL (Gorizia coincidenza (D) per Piedicolle).

Pola: 5 O; 6.40 M (Erpelle Cosina, festivo); 8.30 DL; 13.50 M; 18.27 AL; 19.8 M (Erpelle Cosina).

CAMPO MARZIO: Arrivi

Piedicolle: 7 AL (da Gorizia Montesanto); 14.40 AL; 20.40 O.

Pola: 7.10 M (da Erpelle Cosina); 9.20 AL; 15 M (da Erpelle Cosina); 18.10 M; 20.13 D; 22.35 AL.

RINO ALESSI, direttore responsabile
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

Debolezza ed irritabilità dei nervi

I nervi deboli sono i più irritabili, e si riconducono allo stato normale non coi calmanti ma coi tonici, e fra questi gli ammalati si troveranno bene coll'aver dato la preferenza al Proton, che ricostituisce l'organismo senza eccitarlo. Il Proton viene preso alla dose di un cucchiaino prima dei pasti, tre volte al giorno.

(Aut. Pref. n. 0043 - Torino - 15-3-928-VI P. 134)

Grazie al
PURGANTE GAZZONI
Purgante perfetto - Lassativo ideale
che mantiene disinfettate e pulite le vie intestinali.
Non dà dolore, non ha sapore e si prende in cachet.
Provatelo: Tutti dicono: È un fenomeno!
Nelle farmacie L. 0,95 (Scatola da 10 cachets L. 3,80).

(Aut. Pref. Bologna, 2033 - 28-1-36).

...NON RIESCE A SPEGNERE IL
FIAMMIFERO CONTROVENTO
CHE RESISTE ALLE INTEMPERIE

LA BUSTINA Cent. 30
LA SCATOLA Cent. 50

IN VENDITA PRESSO TUTTE LE TABACCHERIE

CONTROVENTO

DOMANI AL
NAZIONALE

Parchetti
PIALLATURA ELETTRICA
raschiatura e lucidatura
con CERINA soltanto
TORESELLA
Piazza Tommaseo 4. tel. 97-63

RODINA
montecatini

Compresse costituite esclusivamente di acido acetilsalicilico di PUREZZA ASSOLUTA e GARANTITA.

Vince:

Nevralgie, dolori di testa, dolori di denti, influenza, raffreddore, reumatismo, lombaggini.

(Aut. Pref. N. 22476 del 24-4-1935 - XIII)

moroso dubbio

willy dias

e giudicava come la zia Angela uando si è ricchi e in una posi- ociale eminente, si può permetter- uto non è lecito a chi ha una po- modesta — e questo l'aveva ur- di tutto. Le sembrava che ogni di Brando fosse stata pungente osa nè voleva sentire sotto quelle la semplice verità. Gelosia... in- mento per lei. Come un lampo questa possibilità le aveva tra- la mente. Se si preoccupa di che faccio, se magari mi biasima, re che non gli sono indifferente. bbagliante che fugava il dispetto per dare posto ad un'ardente te- che chiedeva di espandersi. Ella Brando... Brando... ed era quasi li le braccia e trasaliva, ricor- a robusta persona, il fermo pro- olti capelli, di un fremito che va provato prima di conoscerlo... che era sola, di quel loro collo- viveva ogni frase, ogni pausa, la piega amara della bocca di prima non aveva notato, la fiam- nosa degli occhi che la fissavano aveva accennato alle sue rela- u casa Bretti. Ma era anche che egli credesse suo obbligo e una specie di sorveglianza su conto degli zii Guidi. Il dubbio perchè Vera sentisse, di nuovo, odiarlo...

Correva il treno nella notte e l'aria diventava fredda. Si propose di essere ragionevole. Domani mister Sylvander avrebbe chiesto l'opera sua. Bisognava dormire. Chiuse il finestrino, il piccolo letto invitava al riposo. Malgrado i pensieri che la tormentavano, Vera provava uno strano piacere di quella corsa nella notte... Cominciò a spogliarsi... pensò un viaggio con lui... soli... lontani da tutti... e le sue braccia aperte per accoglierla. La felicità... Ma certo la felicità, come diceva la triste saggezza dei vecchi, non è di questa terra. Nessuno di quanti conosceva, ella sapeva immaginare del tutto felici. Non certo colui che maneggiava i milioni poichè i suoi occhi freddi e disumanati, senza calore, senza curiosità, dicevano meglio d'ogni frase la feroce indifferenza per quanto lo circondava, e neppure mister Bloow al quale forse era dato obbedire chi non aveva su lui altra superiorità che quella del denaro. Nè Olga Ferri, malgrado la sua apparente compiacenza di sè, Zena, tanto disincantato di tutto, da avere abbandonato perfino lo scrivere che forse era stato la passione della sua gioventù, nè Ritti che sotto le tempestose invettive soffriva certo per l'indifferenza della sorridente creatura che di queste invettive pareva ridersene. Ognuno nel mondo porta con sè, nascosto od evidente, il proprio cruccio, pensò filosoficamente Vera, mentre infilava un paio di pantofoline, ma questa constatazione non la consolò affatto. Come tutti gli esseri giovani, stimava suo diritto la gioia, e negargliela era come defraudarla d'un bene che le appartenesse. La vera gioia non avrebbe potuto dargliela che Brando, poichè essa lo amava... Da quando lo amava? Certo dal primo momento in cui lo aveva visto. Il tempo in cui non lo aveva conosciuto le pareva infinitamente lontano. Sdraiandosi nel lettino, si disse ancora: Ecco se non fosse per lui, ora sarei contenta di questo impensato viaggio, delle vie che mi si sono aperte, del posto che mi permette di provvedere a me stessa, dell'orgoglio di non dovere niente a nessuno... Eppure se avesse potuto annullare dalla sua esistenza gli ultimi mesi, non avrebbe voluto farlo. I giorni della montagna, le ore passate con Brando, erano il suo più prezioso ricordo, al quale neppure per ritrovare la pace e la spensieratezza, avrebbe voluto rinunziare.

Il rumore ritmico del treno l'addormentò. La creatura sana che si era affaticata tutto il giorno senza sentire stanchezza, godeva del naturale riposo in cui ogni tormento si dimentica e nel quale si trova il vigore per ricominciare la propria giornata. Il chiarore del giorno che penetrava dalle tese tendine, la svegliò, ma restò sdraiata in un piacevole dormiveglia quando qualcuno bussò all'uscio.

— Tra mezz'ora siamo a Roma e la colazione è servita nel vagone ristorante.

Voce ignota, certo un cameriere che avvertiva i viaggiatori.

Si alzò subito, si lavò, spazzolò i folti capelli, si guardò nello specchio... Vide un viso animato e leggermente roseo. — Perchè non potrei piacere a Brando? chiese a se stessa... E gli occhi parvero accendersi di nuova bellezza... Egli non è forse così indifferente come io affermo per tormentarmi e forse non ha intenzione di sposare una delle Bretti per accontentare la zia... Al mio ritorno potrò incontrarlo... e magari fargli capire che di Laurenti non m'interessa punto. Sorrise pensando alla faccia di Laurenti quando si era congedata da lui con un breve saluto, come chi compie un dovere senza importanza... La sua quasi ingenua stupefazione... Ch'ella partisse rinunciando volontariamente al piacere delle loro passeggiate, gli era parso inverosimile... Olga Ferri, intanto, sorrideva ironica e soddisfatta... Possono dunque le persone intelligenti essere così meschine... Perchè Laurenti non era uno stupido, tutt'altro. Tu non conosci l'infinita vanità degli uomini, per ciò ti meravigli — aveva affermato la Ferri.

Sentì fame. Uscì per recarsi al vagone ristorante. Si annunciava una radiosa giornata di marzo, il sole che penetrava dai vetri chiusi, era già tiepido, nuvole leggere si dissolvevano in un cielo che pareva ad ogni istante diventare più intensamente azzurro. La campagna romana era fulva, nuda, ma ogni tanto, su qualche poggio, un mandorlo ne rompeva l'uniformità con una bianca fioritura che pareva irreale... Vera dimenticò ogni cosa guardando lo spettacolo stupendo...

(Continua)

Proprietà letteraria - Riproduzione vietata

dal 1896 al 1936 XIV 40 ANNI di sempre crescente successo

COMPIE L'ISCHIROGENO

COLOSSI della SCIENZA

lo proclamano oggi, come 40 anni fa,

IL RICOSTITUENTE INSOSTITUIBILE

che irrobustisce il giovane, sviluppa la donna, fortifica il vecchio

Roma, 2 Gennaio 1936 - XIV

Le auguro che il Suo ISCHIROGENO seguiti ad affermarsi trionfalmente, come finora, con una continuità magnifica, che attesta della serietà del prodotto; se l'elogio dei Clinici di oggi può sovrapporsi a quello dei Clinici di ieri e.... dell'altro secolo!

Prof. PAOLO GAIFAMI
Direttore della Clinica Ostetrico-Ginecologica nella R. Università di Roma

Roma, 23 Aprile 1928 - VI

Da più di venti anni prescrivo l'ISCHIROGENO e sempre con ottimi risultati. Esso mi si è dimostrato di un'evidente ed indubbia efficacia nelle varie forme di neurastenia e sopratutto in quelle cerebrali. Merita, quindi, di essere largamente prescritto tanto dagli specialisti quanto dai medici pratici, perché ottimo fra i migliori preparati che sono successivamente comparsi in commercio.

Prof. GIOVANNI MINGAZZINI
Direttore della Clinica delle malattie nervose e mentali nella R. Università di Roma.

Napoli, 1° Luglio 1896

Ho trovato utile ed efficace l'ISCHIROGENO in molte forme di esaurimento nervoso. Ad esso si deve dare la preferenza in quei casi di fiacchezza che si accompagnano a glicosuria (diabete).

Prof. LEONARDO BIANCHI
Senatore del Regno. Direttore della Clinica delle malattie nervose e mentali nella R. Università di Napoli

Aut. Pref. di Napoli - N. 19681 del 21 gennaio XIV

In tutte le farmacie a L. 4 il sacchetto orig.

STITICHEZZA ABITUALE è condizione favorevole allo sviluppo di fermentazioni anormali dell'intestino che possono intossicare il sangue e dare origine ad infiniti disturbi. Combattetela bevendo ogni due o tre giorni una tazza del vero TE' DEPURATIVO DEL SANGUE

APAS

che vi darà ottimi risultati.

Circa

75

centesimi al giorno.

E' il costo di uno solo dei Vostri quotidiani caffè espresso?

No. E' il costo di un collegamento telefonico Multiplex per la Vostra abitazione, con un elegante apparecchio da tavolo.

La spesa d'impianto da pagarsi una volta tanto è di Lire 127.50.

Gli uffici di accettazione degli avvisi collettivi in piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra, sono aperti soltanto dalle ore 8 alle ore 19.

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 19 presso
UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra
o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

A. CAPACISSIMA tutto fare, cucinare, buoni attestati, offresi dalle 8 alle 15. XX Settembre 15-I, sinistra. 34301 A

A. RAGAZZA molto brava disbrigo tutti lavori, miti pretese, offresi. Telefonare 5049. 13870 A

BANCONIERA trattoria, aiuto cucina, quartiere, buoni attestati. Gentili offerte: Sabadin, Aldraga 5. 34307 A

CAMERIERA friulana 22-enne, capace, offresi. Telefonare 8986, dalle 15 alle 16. 64630 A

CUOCA finita, cucina tedesca, italiana, offresi Trieste, fuori. Cavana 7-III. 064596 A

DOMESTICA capace tutti lavori di casa, anche cucinare, offresi. Via S. Maurizio 6, pianoterra, Matilde Megossi. 64715 A

DOMESTICA offresi, buone referenze. Via Ugo Foscolo 8. 34271 A

DONNA raccomandata attuale servizio offresi pomeriggio. Piazza Ospedale 7, portiere 64702 A

DONNA 40-enne offresi, capace cucinare, o tutti lavori di casa. Carducci 32-V, porta 18. 64698 A

DONNA capace tutti i lavori, offresi prestaservizi. Corso Garibaldi 4-IV. 34309 A

FRIULANA 17-enne capace, miti pretese, offresi. Ascoli 4, portinaia. 34294 A

PRESTASERVIZI offresi tutto il giorno, lunghi attestati. Slataper 22-II. 34306 A

PRESTASERVIZI capace tutto fare, offresi per mattina. Crispi 17. 64719 A

PRESTASERVIZI capace, con attestati, offresi dalle 7 alle 10. Via Mazzini 32. 34288 A

PRESTASERVIZI tutto giorno offresi. San Maurizio 6-IV, porta sulle scale. 34289 A

PRESTASERVIZI tutto fare, buoni attestati, offresi tutto giorno. Bellinzona 4, portinaio. 34298 A

PRESTASERVIZI capace offresi soltanto mattina. Cassetta 13775 A, Unione Pubblicità. 13775 A

PRESTASERVIZI giovane, capacissima, attestati, offresi tutto giorno. Giulia 15, portiere. 34266 A

PRESTASERVIZI offresi per la mattina oppure ore da combinarsi. Settefontane 24, portinaia. 64706 A

PRESTASERVIZI buoni attestati, ore combinarsi, offresi. Crispi 17, presso famiglia Semeia. 13874 A

RAGAZZA offresi servizio, capace tutto fare. Rivolgersi corso Garibaldi 29, portinaio. 13869 A

RAGAZZA giovane, robusta, tutto fare, offresi. Madonnina 8-I, destra. 64696 A

RAGAZZA stabile o prestaservizi offresi. Alfieri 15. 34280 A

RAGAZZA tedesca capacissima, con permesso regolare, desidera occupazione presso buona famiglia. Cassetta 13853 A, Unione Pubblicità. 13853 A

RAGAZZA brava, miti pretese, offresi. Sartorio 5. 34312 A

RAGAZZA friulana offresi tutto il giorno, oppure ore combinarsi. Pozzo 12 (San Giacomo). 64720 A

RAGAZZA friulana 20-enne offresi. S. Nicolò 21, portineria. 64723 A

RAGAZZA friulana 16-enne, offresi quale domestica. Via Tor San Piero 6, Lenardis, presso Morelli. 34296 A

RAGAZZA offresi per tutto fare. Via Paganini 2. 34316 A

RAGAZZA offresi per tutto il giorno, oppure ore da combinarsi. Via Donato Bramante 8, calzoleria. 34318 A

RAGAZZA bella presenza, offresi tutto fare, stabile, con attestati. Via Gelsomini 1 (Roiano), portinaia. 34310 A

RAGAZZA onesta, tutto fare, miti pretese, offresi stabile. Alfieri 9, Zach. 34311 A

RAGAZZE due offronsi per tutto fare, con attestati. Via Giorgio Vasari 1, calzolaio 64735 A

RAGAZZE due slave, per prestaservizi, tutto fare, anche cucinare, con buoni attestati, per tutto il giorno. Via Raffineria 5, latteria. 13872 A

RAGAZZETTA principiante offresi piccola famiglia. Dessanti, via Coroneo 1, telefono 32445. 34278 A

SIGNORA viennese capace tutti lavori casa, buona cucina, referenze ottime, offresi. Cassetta 13850 A, Unione Pubblicità. 13850 A

18-ENNE sana, volonterosa, onesta, offresi tutti lavori, stabile. Commerciale 5, pianoterra. 34293 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. BAMBINAIE, cameriere, domestiche, cuoche, governanti, altro personale cerchiamo Trieste, Zara, Genova, Torino, Napoli, Sicilia. Ottime paghe. Torrebianca 24. 34314 B

A. BAMBINAIE, cameriere, domestiche, signorine, prestaservizi, cercansi. Cavana 13, terzo. Stefanelli. 13886 B

A. DOMESTICA tutto fare, con discrete cognizioni cucina, cercasi. Ginnastica 15. 13870 B

A. RAGAZZA robusta, volonterosa, parli tedesco, disbrigo tutti lavori, cercasi per ottimo posto fuori Trieste. Ginnastica 15. 13870 B

DOMESTICA pratica tutto fare, cucinare, attestati, cercasi. Torrebianca 39-II, destra. 13871 B

RAGAZZA tutto fare, disposta recarsi Napoli, referenze, presenza, cercasi. Indirizzo Piccolo. 64726 B

RAGAZZE giovani, capaci cucinare, attestati, cercansi prontamente. XX Settembre n. 12. 13895 B

RAGAZZETTA per mattina cercasi. Galilei 4, porta 12. 64701 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

ACCORDATURE pianoforti, accuratamente rivedute, garanzia, L. 10. Vidali 12, Scuola solfeggio (Magistrali). 7913 C

BANCONIERA bella presenza, parla tedesco, sloveno, praticissima per gelateria, bar, caffè, offresi subito; anche cameriera. Miti pretese. Cassetta 13849 C, Unione Pubblicità.

CORRISPONDENZA tedesco-italiano, anche singole ore, traduzioni. Offerte Cassetta 13867 C, Unione Pubblicità. 13867 C

SIGNORA media età collocherebbesi presso persona benestante, per accudire casa. Cassetta 13859 C, Unione Pubblicità. 13859 C

VEDOVA distinta, media età, istruita, bella presenza, pratica governo casa, cucina, offresi per persona sola distinta. Miti pretese. Cassetta 13860 C, Unione Pubblicità. 13860 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. A. A. PERMANENTI con garanzia da 6-12 mesi, lire 8. Ondulazioni acqua 2.50. Salone Wally, Madonnina 11 (vicino alla cartoleria). 13901 CC

A. RAMMENDATURA perfettissima su lana, seta, lino, eseguisce De Rosa. Muratti n. 2. 62 CC

ABITI, soprabiti uomo elegantissimi, confezione-fodere 110. Rivoltature, riparazioni, prezzi modici. Madonnina 17, sartoria. 13889 CC

CONFEZIONANSI vestiti 20, mantelli 30, tailleur 40. Gatteri 32, porta 12. 0064671 CC

PITTORE eseguisce stanze, cucine moderne, lire 40. Corso Vitt. Em. 45, portineria. 34315 CC

PITTORE eseguisce stanze modernissime a spruzzo, prezzi incredibili. Provate. XX Settembre 5, portineria. 34320 CC

SARTA taglio perfetto confeziona subito mantelli ultimi modelli 40, trequarti elegantissimi 40, vestiti massimo buon gusto 25. Zovenzoni 5-I. 13882 CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

APPRENDISTA parrucchiera capace cercasi. Via Roma 13, Baldussi. 13899 D

ARCHITETTO giovane, disegnatore, progettista, troverebbe situazione stabile presso studio ingegneria civile. Inviare elaborati, documenti: Avv. Farinelli, Rivalta 9, Torino. 5171 D

BARBIERE cerca mezzo lavorante e ragazzo. Via XXX Ottobre 17. 34277 D

BENESTANTE zaratino assumerebbe distinta affidarle direzione casa, usando trattamento, condizioni ottime. Indirizzo Piccolo. 34313 D

COMMESSA rivendita tabacchi, con cauzione, cercasi. Cassetta 13866 D, Unione Pubblicità. 13866 D

GARZONA cercasi prontamente. Modisteria Cian, via S. Sebastiano 7. 5250 D

GARZONA sarta donna cercasi. Rapicio 5-I 34284 D

GARZONA sarta uomo cercasi. Romanazzi, via S. Nicolò 34. 13873 D

GARZONE barbiere cercasi. Carducci 12. 13888 D

INDOSSATRICE (mannequin) bella presenza assumiamo. Presentarsi dopo le 9. Via S. Caterina 7. 13891 D

MEDICO per direzione ambulatorio dentistico cercasi. Cassetta 13864 D, Unione Pubblicità. 13864 D

MEZZA lavorante sarta uomo cercasi. «Fiduciaria», Felice Venezian 7. 13896 D

MEZZO lavorante barbiere capace cercasi Salone Da Roid, Madonnina 7. 64704 D

PRINCIPIANTE barbiere cercasi. Salone Cossutta, via Carducci 30. 64694 D

RAGAZZO per macelleria cercasi. Via Piccardi 30. 64703 D

SARTORIA signora cerca d'urgenza signorina bellissima figura e portamento, come indossatrice, anche se per breve tempo. Presentarsi con referenze, Dragoni, San Marco 4392 A, Venezia. 5169 D

Camere mobiliate, pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

CAMERA ingresso libero, vuota, cercasi. Corso Garibaldi 21-I, sinistra. 13868 E

CAMERINO mobiliato cercasi. Indicare pretese. Cassetta 13848 E, Unione Pubblicità

STANZA ingresso scale, vuota, però servizio, riscaldamento tranquilla, centrica, uso garçonniere, cerco. Offrire con prezzo: Franchini, Casella postale n. 195, Capo di Piazza. 34269 E

Camere mobiliate, pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A. A. MOBILIATA bellissima, vitto, affittasi prontamente. Udine 2, portinaio. 34292 F

A. A. STANZA mobiliata affittasi. Via Fabio Severo 39-III. 34281 F

A. ELEGANTE ingresso libero, unico subinquilino. Torrebianca 21, porta 8. 34290 F

A. MOBILIATA, bagno, telefono, vitto, affittasi distinto. Piazza S. Giovanni 1, porta 9 64730 F

CAMERA vuota soleggiata affittasi. Via Slataper 16-I. 64711 F

CAMERA vuota comodo cucina affittasi. Rivolgersi Amerigo Vespucci 6, barbieria. 64692 F

CAMERA elegantemente mobiliata, minimo prezzo, affittasi. Coroneo 29-I, destra. 64700 F

CAMERA pulita, eventuale vitto, affittasi XXX Ottobre 3, porta 8. 34287 F

CAMERA bella, prezzo buono, affittasi prontamente. Gatteri 50-II. 34297 F

CAMERA mobiliata affittasi. Corso Garibaldi 11-II, destra. 34317 F

CAMERETTA mobiliata affittasi L. 55. XX Settembre 67-III. 34308 F

MOBILIATA con o senza vitto, affittasi a distinto. Goldoni 10, porta 13. 64699 F

MOBILIATA 1-2 affittasi, con vitto, prezzo mite. Bellinzona 9-II, destra. 64714 F

MOBILIATA bellissima, elegantissima, vitto, eventualmente signorina. Rossetti 11, primo. 100495 F

MOBILIATA soleggiata, vista mare, affittasi a distinta persona. Rossini 10-III, porta 8 34291 F

STANZA mobiliata, ingresso libero, affittasi. XX Settembre 21, II p., Marassi. 000 F

STANZA mobiliata, uno-due letti, casa signorile, affittasi. Viale XX Settembre 46-II porta 5. 64717 F

VUOTA comodo cucina, presso persona sola, affittasi. Risorta 1, porta 4. 34267 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A. BALLARE imparerete prestissimo, rivolgendovi notissima Scuola Pertot, via Imbriani 14. 34246 G

CONVERSAZIONE francese 2 ore giornalmente cercasi, prezzo modico. Cassetta 13855 G, Unione Pubblicità. 13855 G

PROFESSORESSA pianoforte, metodo Ateneo, impartisce lezioni, onorario modicissimo. Piccolomini 13-I, destra. 64727 G

TEDESCO lezioni ripetizioni, conversazione, traduzioni, laureato. Cassetta 13867 G, Unione Pubblicità. 13867 G

TEDESCO, francese, insegnasi con metodo facile. 25-40 mensili. Telefonare 25919. 13887 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

RUOTA auto smarrita pressi Basovizza. Pregasi portarla Amministrazione «Piccolo» Trieste; buona mancia. 518 H

SIGNORA (non signore) erroneamente ricevette 50 lire in più negozio Francescato, pregata restituire. 13818 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 I

A. A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18 Via Mazzini 15, telef. 77-17. 243 I

A. A. ABITAZIONI soleggiate, modernissime 2-3 stanze, stanzino, bagno installato, ripostiglio, cantina, riscaldamento autonomo, ascensore, affittansi. Nuova piazza Giacomo Venezian angolo viale XX Settembre. Amministrazione Pertot, Mazzini 4, telefono 50-09. 13908 I

A. APPARTAMENTO tre stanze, terrazza, accessori, pressi Buonarroti, affittasi. Indirizzo Piccolo. 34283 I

A. ULTIMI appartamenti stabile nuovo, Canova angolo Foscolo, 3 stanze, bagno, termosifone, ricchi accessori, affittansi. Rivolgersi Mazzini 27, telefono 51-41. 64712 I

ABITAZIONE soleggiata 2-3 camere, bagno, poggiuolo. Lamarmora 32 (Rossetti). 13884 I

APPARTAMENTI 2 camere, cucina, camerino, affittansi prontamente. Via Baiamonti 4. 34046 I

APPARTAMENTI 3 stanze, bagno, camerino, affittansi prontamente. Ciamician 7, portinaia. 34274 I

APPARTAMENTI signorili, 3-4 stanze, riscaldamento, ascensore, nuova costruzione, Ascoli 5 affitta Amministrazione Finzi, Paduina 9. 13761 I

APPARTAMENTI soleggiati 3 stanze, bagno, camerino, termosifone, ascensore, affittansi. Via S. Francesco 66. 64729 I

APPARTAMENTO 2 stanze, camerino, cucina, affittasi prontamente o 1.o luglio. Via Ricci 3. 64722 I

APPARTAMENTO 5 stanze, accessori, affittasi prontamente. Via Coroneo 1, porta 13. 64732 I

APPARTAMENTO 3 stanze, stanzetta, bagno, rimesso nuovo, affittasi prontamente, condizioni modicissime. Rivolgersi Madonna Mare 6, telefono 50-46. 168 I

APPARTAMENTO 3 stanze, cucina, pronta entrata, affitto 176 mensili, altri disponibili 1.o luglio. Indirizzo Piccolo. 34252 I

APPARTAMENTO 5-7 stanze, accessori, I piano, affittasi prontamente. Via Duca d'Aosta 4, portinaio. 34276 I

APPARTAMENTO soleggiato 3 stanze, bagno, tutto facciata, molto chiaro, rimesso nuovo, I piano, affittasi prontamente. Commerciale 27, portinaia. 34273 I

APPARTAMENTO matrimoniale, cucina, mobiliato, conforto, casa nuova, affittasi. Scrivere referenze: Cassetta 13854 I, Unione Pubblicità. 13854 I

CAMERA cucina, con orto e vigneto, affittasi. Indirizzo Piccolo. 34305 I

CAMERA cucina affitto minimo, affittasi. Indirizzo Piccolo. 64597 I

CAMERE due, camerino, cucina, affittasi. Via Stoppani 3-I, destra. 34270 I

QUARTIERE 3 stanze, accessori, 200 mensili, altri 4-5 stanze, 230. Carli 8 (fermata tram 9 Campi Elisi, vicino Cantieri). 64713 I

QUARTIERE centro 2 stanze, bagno, cameretta, perfetto stato, 200 mensili, affittasi prontamente. Valdirivo 19, portinaio. 34272 I

QUARTIERE soleggiato 2 stanze, bagno, cameretta, cucina, in facciata, 200 mensili, affittasi prontamente. Revoltella 14, portinaia. 34275 I

QUARTIERE nuovo 2 stanze, stanzetta, cucina, cantina, giardino, conforto, pigione L. 180 mensili, Ponziana Chiarbola inf. 47 A. 64705 I

QUARTIERE due camere camerino cameriño bagno, soleggiato, affittasi prontamente. Via Cavalli 8-IV. 64709 I

QUARTIERE 2 stanze, giardino, vicino alla chiesa, Strada Guardiella 45. Telefono 25966. 13898 I

QUARTIERE camera, cameretta, accessori, terreno coltivabile, affittasi 150 mensili. Via Giulia 92, Battich. 64304 I

QUARTIERE 3 camere, camerino e cucina, affittasi. Via Fonderia 5. 64724 I

QUARTIERE 3 camere, cameretta, vista giardini, tutto soleggiato, affittasi 1.o aprile. Cereria 10. 34296 I

QUARTIERE 3 stanze, camerino, cucina, affittasi prontamente. Cecilia 15-I. 64734 I

QUARTIERE 2 stanze, conforto, II, 170, affittasi prontamente. Rivolgersi portinaia via Apiari 13, Roiano. 13880 I

QUARTIERI 2 camere, camerino, stanzino bagno e cucina, massimo conforto, stabili nuovi, affittansi, Campo S. Giacomo 11 A e 11 B. 64725 I

QUARTIERI 2-5 stanze, accessori, uno in villa, affittansi. Tesser-Zanier, Battisti 23 telefono 64-87. 34303 I

QUARTIERI piccoli, medi, grande assortimento, disponibili subito. Crispi 3-I. 34319 I

QUARTIERI camera cucina, città, più camera focolaio, affittansi. Caffè Firenze. 13893 I

QUARTIERI soleggiatissimi, bella vista, tutto facciata, rimessi a nuovo, 3 stanze, cameretta e bagno, ascensore, a richiesta termosifone, affittansi prontamente o luglio. Via Giulia 82. 13883 I

VILLA Servola, 4 camere, giardino, vigna, affittasi. Garibaldi 4, porta 11. 13885 I

VILLINO 4 stanze, stanzetta, accessori diversi, telefono, riscaldamento, garage, verande, terrazza, affittasi. Indirizzo Piccolo. 13875 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

LOCALE anche interno, adatto lavoratorio, circa 150 mq., cercasi presso Caserme Rossetti. Offerte: Caposarto, Lamarmora 2. 34253 L

QUARTIERE 3 stanze, paraggi Giardino pubblico, Rossetti, prezzo mite, cercasi. Cassetta 13857 L, Unione Pubblicità. 13857 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

ASSI, cantonali, travate, lamiere, pompe, motori, tubi, dinamo, serbatoi, pulegge ed altro materiale d'occasione vendesi nel magazzino via Campo Marzio 6. 33979 M

ATTREZZI macelleria vendonsi, ottima occasione. Voselli, Manzoni 20. 34300 M

CARROZZELLA fonda, molleggiata, occasione, vendesi, Sorgente 5, IV, sinistra. 64731 M

CONTRO radio cedo grammofono, dischi ed ottimi francobolli collezione. Scrivere: Del Missier, Posta Monfalcone. 501 M

FOTOGRAFICA Erneman 6.5 per 9 Reflex vendesi scambierebbesi con barca guzzo. Cassetta 13858 M, Unione Pubblicità. 13858 M

MACCHINA Singer spola rotonda, altra lire 100, vendonsi occasionissima. Molinovento 5. 13894 M

MACCHINE cucire ricamare, «Necchi», le più moderne, lire 1 al giorno; altre Singer occasione. Natale, Battisti 12. 34302 M

TAPPETI persiani, quadri autore, oggetti antichi, vendonsi. Rossetti 15, mezzanino, sinistra. 13890 M

VESTITI signora signorina modernissimi, perfetti, vendonsi causa lutto. Ore 14-16, Venezian 2-III, sinistra. 64721 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 N

BRENTE sei per generi alimentari compransi. Telefonare 3410. 64708 N

MACCHINARI d'occasione e metalli comperiamo. Magazzino Campo Marzio 6. 33978 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 7 la parola. Minimo L. 6.— NN

BIBLIOTECA quercia, grandi poltrone, sedie, vendonsi occasionissima. Indirizzo Piccolo. 64710 NN

CAMERA pranzo noce finissima, moderna, vendesi occasione. XX Settembre 100, falegnameria. 13879 NN

CAMERA letto moderna, occasione, altri mobili, vendonsi. Massa, Giulia 45. 34285 NN

LETTO ferro, susta metallica, nuovo, vendesi giornata. Bramante 2, portinaia. 64718 NN

MATRIMONIALE bellissima, forte, con garanzia, vendesi prezzo conveniente. Manzoni 20. 7919 NN

MATRIMONIALE bellissima vendesi occasione. Fabio Severo 12-I, sinistra. 13877 NN

MOBILI da vendere per negozio commestibili. Via Tesa 61, bar. 34279 NN

PIANINO vendesi occasione, esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 64707 NN

PIANINO August Förster, tastiera avorio, seminuovo, vendesi. Pecar, S. Francesco 22. 64733 NN

PIANO Mignon primissima marca tedesca, vendesi occasione. Corso Garibaldi 13-I. 64 NN

QUADRI, letto pieghevole, stanza una persona, vendonsi occasione. Vignola 12, pianoterra, sinistra. 13876 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. A. A. A. A. ORO, argento, brillanti, orologi vecchi oro compero pagando prezzi massimi. Via Mazzini 46, oreficeria Polvi 113 O

A. A. A. A. ORO, argento, brillanti, dentiere, compero pagando prezzi massimi. Disimpegno polizze Monte. Via Mazzini 40 Oreficeria Stermin. 63 O

ACQUISTA, scambia oro, argento, gioielli, disimpegna polizze Borsatti, corso Vittorio Emanuele 47. 156 O

ARGENTO oro orologi brillanti, polizze pago massimo. Spina, Imbriani 2. 34295 O

CASSEFORTI, bottiglie, compransi, vendonsi: damigiane, fiaschi. Coen, via Pane, telefono. 490 O

LANA da materasso, stracci, crena, carta acquisto, anche domicilio. Via Caccia 8. 64728 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiat.

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

CARTE da giuoco cercansi rappresentanti concessionari provincie Trieste, Fiume, Pola. Cassetta 13858 P, Unione Pubblicità

QUINDICI giornalmente guadagneranno tutti dedicandosi ore libere proprio domicilio nostra industria Opuscolo gratis Manis, Roma Desiderando campione lavoro rimetterci lire due. 5045 P

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industriali

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.—

ALLOGGIO-pensione con stanze mobiliate cedesi. Crispi 9-I, destra.

LATTERIA caffè, buona posizione, guadagno sicuro, vendesi causa malattia. Cassetta 13862 R, Unione Pubblicità.

LATTERIA caffè centro, avviata, vendesi causa malattia. Indirizzo Piccolo.

MACELLERIA antica o solo arredamento vendesi. Scrivere Cassetta 13878 R, Unione Pubblicità.

NEGOZIO centrico reddito cento giornaliere, cambierei con villino, casetta, pagando saldo prezzo, costretto ritirarmi motivi salute. Cassetta 13897 R, Unione Pubblicità.

NEGOZIO alimentari redditizio, grande passaggio, vendesi occasione causa malattia. Indirizzo Piccolo.

PORTOROSE o Abbazia cerco villa, pensione, bella posizione. Indicare località, prezzo. Esclusi mediatori. Cassetta 13851 R, Unione Pubblicità.

1500 due mesi, garanzia, buon interesse, cercansi. Cassetta 13866 R Unione Pubblicità.

5000 lire prestito cercansi, ottime garanzie, contro cambiali. Offerte Cassetta 13... Unione Pubblicità.

7000 ottima seconda, buon interesse. Offerte Cassetta 13878 R. Unione Pubblicità.

Acquisti e vendite di case e terreni

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.—

CAMPAGNA soleggiata, frazionabile villini, vendesi occasione. Barcola baggi.

CASETTE 45.000-75.000, villino Scorcola, Coroneo 85.000, vendonsi. Indirizzo Piccolo.

FIUME Borgomarina vendesi casetta, giardini, luce, acqua, garage, con campagna, posta vigna, fruttiferi. Cassetta 519 S. Unione Pubblicità.

MONFALCONE vendo grande villa tutti conforti, esente tasse, facilitazioni pagamento. Rivolgersi Bar Tommasini, Monfalcone.

PER compravendita case, terreni, negozi, esercizi, ecc., rivolgersi ... nini, Caffè Moro, Udine.

STABILI (quattro), rendita 8500, vendo 50.000 trattabili. Scrivere Cassetta 13... Unione Pubblicità.

VILLA 6 stanze, ricchi accessori, mare, vendesi. Vancato, Caffè Negri.

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.—

BRILLANTI montature modernissime, ciali, orologi marca, ribassi 30-50 per cento. Oreficeria Buda, corso Garibaldi 35.

I figli dott. **VITTORIO, VANDA** col marito dott. **ERCOLE PERNECHER, LENA** col marito dott. **AUGUSTO DE FIORI** e le sorelle **ELENA** e **SOFI** annunziano la perdita della loro amatissima

ELISA CESCIUTTI ved. FAVETTI

avvenuta improvvisamente oggi.

I funerali avranno luogo domani 18 corrente, ad ore 15.30, partendo dalla casa in via Morelli n. 8.

Gorizia, 17 marzo 1936-XIV.

Il presente serve quale partecipazione diretta

La mia santa mamma

ERNESTA ved. TRAMONTINI

non è più. Ne dà l'annuncio la figlia **JOLANDA** unitamente alla congiunta famiglia **TRAMONTINI.**

I funerali seguiranno giovedì 19 corr., alle ore 10.30, partendo dalla via G. Parini N. 11.

Prem. Nuova Impresa, via della Zonta 3.

Dopo una esistenza tutta dedicata alla famiglia, si spense ieri sera, serenamente, a tarda età

LUIGIA ved. SCROBOGNA

I desolati figli ne dànno il triste annuncio.

I funerali seguiranno mercoledì 18 corr. alle ore 14.30, partendo dalla Via P. Kandler N. 10.

Trieste, 17 marzo 1936-XIV.

Prim. Impresa Zimolo, via Torre Bianca 28.

Domenica 15 corr. si spegneva nel ... cio del Signore

GIULIA ved. RAIMOND...

d'anni 81

I figli **ALDO, MARIO, ELVIRA** ... me pure dei congiunti e parenti ... ne dànno il triste annuncio a tumulazione avvenuta.

Trieste, 17 marzo 1936 - XIV.

Antonia Chermo...

si spense dopo brevi sofferenze, lasciando nel più profondo dolore il marito **VINCENZO,** il figlio **ALBERTO** con la moglie **... RA** che, in unione alle nipoti ed agli ... congiunti tutti, ne dànno il triste annuncio.

I funerali seguiranno mercoledì 18 corrente, alle ore 15, partendo dalla via Caccia N. 11.

Trieste, 17 marzo 1936.

Il presente serve da partecipazione diretta

Prim. Impresa Zimolo, via Torre Bianca

RINGRAZIAMENTO

La sottoscritta ringrazia sentitamente tutti coloro che in vario modo presero parte al suo dolore, per la dipartita della sua cara

LICIA

Bologna-Trieste, 18 marzo 1936 - XIV.

Famiglia SIM...

Oggi al Rossetti

La «Capitani Film» presenta la gioconda vicenda:

SIGNORI BIGLIETTO!

Una frizzante commedia interpretata dai migliori comici tedeschi

Paul Hörbiger - Hans Moser
Maria Andergast

---

dalla celebre operetta di GIOVANNI STRAUSS

FRA GIORNI AL SUPERCINEMA PRINCIPE

ORE 15 OGGI ALL'EXCELSIOR ORE 15

IL FILM DELLA GIOIA E DELL'AMORE

"AL CAVALLINO BIANCO"

Il capolavoro viennese della stagione, interpretato dai più noti artisti dell'operetta austriaca e ungherese, realizzato nella suggestiva cornice del Salisburghese, sul lago di S. Wolfango e al ritmo della popolarissima musica di

RALPH BENATZKY

Versione italiana eseguita dalla **Metro - Goldwyn - Mayer**